

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 As a.s. 2019/2020

DISCIPLINE	FIRME DEI DOCENTI
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
FILOSOFIA E STORIA	
FISICA	
INFORMATICA	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	
MATEMATICA	
RELIGIONE	
SCIENZE MOTORIE	
SCIENZE NATURALI	

IL DIRIGENTE

dott. Valter Rosato

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi del CAD e normativa connessa

INDICE DEL DOCUMENTO

Presentazione della classe	Pagina 3
Curriculum della classe	Pagina 3
Composizione della classe	Pagina 3
Composizione del Consiglio di classe e variazioni nel triennio	Pagina 4
Situazione di partenza della classe nell'anno scolastico in corso	Pagina 4
Obiettivi generali (educativi, cognitivi e formativi) raggiunti	Pagina 4
Attività curriculari ed extracurriculari	Pagina 5
Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito Cittadinanza e costituzione	Pagina 6
Alternanza Scuola Lavoro/Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	Pagina 6
Criteri di verifica, criteri di valutazione, criteri per l'attribuzione del voto di condotta, criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo	Pagina 7

Allegati

ALLEGATO A - RELAZIONI FINALI DEGLI INSEGNANTI	Pagina 8
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Pagina 9
FILOSOFIA E STORIA	Pagina 15
FISICA	Pagina 24
INFORMATICA	Pagina 28
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Pagina 31
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	Pagina 40
MATEMATICA	Pagina 48
RELIGIONE	Pagina 51
SCIENZE MOTORIE	Pagina 54
SCIENZE NATURALI	Pagina 58

1. Presentazione sintetica della classe

La classe risulta composta attualmente da 19 allievi, 16 maschi e 3 femmine.

Nel corso del triennio il gruppo classe ha mantenuto la continuità didattica nelle discipline quali italiano, scienze, informatica, Disegno e storia dell'arte, religione e scienze motorie. Si sono avvicendati, invece i docenti di fisica e matematica, inglese, storia e filosofia come da tabella allegata.

Il comportamento del gruppo classe si è rivelato collaborativo e adeguato.

Gli allievi si sono dimostrati attenti, disponibili ad affrontare le attività e le tematiche proposte.

La maggior parte degli studenti ha manifestato un coinvolgimento attivo nelle lezioni, mantenendo un livello di interesse e di motivazione adeguato, a volte apprezzabile, ottenendo risultati buoni, talora ottimi. All'interesse e alla partecipazione in classe ha corrisposto un adeguato impegno pomeridiano, differenziato a seconda dei prerequisiti e delle inclinazioni individuali.

Per alcuni studenti l'acquisizione della capacità di revisione e rielaborazione di quanto studiato è stata condizionata da una tendenza alla semplificazione.

Il lavoro di approfondimento e lo studio individuale hanno prodotto esiti complessivamente discreti.

Dal punto di vista del profitto, il gruppo ha ottenuto esiti generalmente buoni, con la presenza di alcuni studenti davvero impegnati e capaci di conseguire risultati brillanti.

1.1. Curriculum della classe (Tabella 1)

classe	Totale	Iscritti alla stessa classe	Iscritti in altre sezioni	Ammessi alla classe successiva	Ritirati o trasferiti	Ammessi alla classe successiva dopo sospensione del giudizio	Non ammessi alla classe successiva
Terza	20	20	0	17	0	2	1
Quarta	20	19	0	18	0	1	1
Quinta	19	19	0	/	/	/	/

1.2. Composizione della classe (Tabella 2)

Numero complessivo iscritti e frequentanti	19
Maschi	16
Femmine	3

1.3. Composizione del Consiglio di Classe e variazioni nel triennio

Materie	classi		
	3	4	5
Disegno e storia dell'Arte	Tomba Angela	Tomba Angela	Tomba Angela
Filosofia e Storia	Franchi Chiara	Baldo Massimo	Baldo Massimo
Fisica	Buzzi Lorena	Buzzi Lorena	Pavan Paola
Informatica	Spinelli Luca	Spinelli Luca	Spinelli Luca
Lingua e letteratura italiana	Longega Andrea	Longega Andrea	Longega Andrea
Lingua e civiltà Inglese	Campello Isabella	Trevisiol Renata	Trevisiol Renata
Matematica	Berio Antonella	Naressi Chiara	Pavan Paola
Religione	Nordio Cristina	Nordio Cristina	Nordio Cristina
Scienze Motorie	Vinci Elisa	Vinci Elisa	Vinci Elisa
Scienze Naturali	Broglio Gualtiero	Broglio Gualtiero	Broglio Gualtiero

2. Percorso formativo della classe

Si dà indicazione sommaria dei livelli mediamente raggiunti dalla classe in ordine agli obiettivi cognitivi generali perseguiti dall'azione del Consiglio di Classe nel corso del triennale itinerario didattico-formativo (secondo biennio e ultimo anno):

2.1 Situazione di partenza della classe nell'anno scolastico in corso

La classe presenta una conoscenza ordinata e abbastanza strutturata dei principali argomenti affrontati nel corso degli anni precedenti ed è in grado di affrontare, con le diverse competenze e inclinazioni, i programmi della classe V.

2.2 Obiettivi generali (educativi, cognitivi e formativi) raggiunti

	Descrittori	Livello raggiunto
Comprendere	Capacità di comprendere il discorso parlato e scritto Capacità di osservazione e classificazione Capacità di interpretazione	Mediamente discreto, per alcuni ottimo / eccellente
Conoscere	Capacità di assimilare concetti,	Mediamente da sufficiente a

	regole, procedimenti operativi delle singole discipline Conoscenza dei contenuti, delle regole e dei procedimenti operativi delle singole discipline	discreto. Per alcuni ottimo / eccellente
Produrre	Capacità di usare le conoscenze acquisite negli ambiti specifici a seconda dello scopo Capacità di esporre oralmente i contenuti utilizzando i linguaggi specifici Capacità di produrre in forma scritta o nelle forme specifiche delle singole discipline Capacità di elaborare risposte motorie funzionali ed espressive in modo adeguato e saperle utilizzare nella comunicazione/espressione non verbale	Mediamente da sufficiente a discreto, per alcuni ottimo
Analizzare sintetizzare valutare	Capacità di rilevare analogie e differenze Capacità di effettuare collegamenti tra materie o argomenti Capacità di rielaborare i contenuti Capacità di sintesi Capacità critiche	Complessivamente da sufficiente a discreto, in alcuni casi ottimo

3. Attività curriculari ed extracurricolari

Classe terza – Anno scolastico 2017/2018	24 febbraio 2018 teatro in lingua inglese: la classe ha partecipato alla rappresentazione teatrale “A Midsummer Night’s Dream” di William Shakespeare presso il teatro Astra di San Donà di Piave
Classe quarta – Anno scolastico 2018/2019	29 gennaio 2019 teatro in lingua inglese: la classe ha partecipato alla rappresentazione teatrale "Dr Jekyll and Mr Hyde" di Robert Louis Stevenson presso il teatro Corso di Mestre Viaggio di istruzione alle isole Eolie (5 maggio-10 maggio 2019) 27 marzo 2019: la classe ha partecipato alla conferenza sul gioco d'azzardo, sulla contraffazione e altri crimini. L'incontro con gli esperti della Guardia di Finanza di San Donà di Piave è avvenuto presso l'ITIS “Volterra”.
Classe quinta – Anno scolastico 2019/2020	Partecipazione a spettacoli e/o conferenze: - Teatro in lingua inglese “ The Importance of Being Earnest ”, 17 gennaio 2020. - Giornata della Memoria, uscita alla risiera di San Saba a Trieste 27 gennaio 2020 -Partecipazione su base volontaria ai laboratori e alle attività

	<p>organizzate dal Dipartimento di Filosofia e Storia (conferenze di storia e filosofia, laboratorio di storia sul boom economico negli anni '50 e '60, Cinema e storia, sportelli di filosofia)</p> <p>-Due appuntamenti teatrali a San Donà di Piave ; Pirandello e Leopardi.</p> <p>-Uscita didattica : Monaco</p> <p>Orientamento in uscita</p> <p>Partecipazione ai giochi sportivi studenteschi, Reyer school cup , contest di danza</p> <p>Attività di avviamento alla pratica sportiva</p> <p>Partecipazione su base volontaria ai progetti di potenziamento previsti dal Dipartimento di Inglese e Disegno (da Novembre a Febbraio) .</p>
--	--

4. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito Cittadinanza e costituzione

a. La centralità del lavoro

Fordismo e Post Fordismo: sistemi a confronto- video e scheda

b. La Costituzione e La Repubblica italiana

Fascismi e regimi reazionari degli anni '30: confronto e differenze

Resistenza e 25 aprile: discorso del presidente Mattarella a Varallo, Valsesia il 25 aprile 2015 - lettura e analisi

c. I partiti politici e l'Assemblea costituente 1943 – 1948

Visita al lager di Dachau durante l'uscita didattica a Monaco di Baviera, novembre 2019

Come attività del Dipartimento di storia

a. Dallo statuto albertino alla costituzione – lavoro in .ppt preparato dalla prof.ssa Grazia Buonanno per conto del Dipartimento di Storia e filosofia

b. Visita guidata alla Risiera di San Sabba a Trieste - attività di istituto proposta dal Dipartimento di Storia e Filosofia, 27 gennaio 2020

5. Alternanza Scuola Lavoro/Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

L'Alternanza scuola lavoro istituita con la legge n°53/2003, D. Lgs. n°77 del 15 aprile 2005 e ridefinita dalla legge 13/07/2015 n°107, che ne ha esteso applicazione anche al sistema dei Licei, rappresenta una modalità didattica innovativa che mira a perseguire le seguenti finalità:

- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- Favorire l'orientamento dei giovani, valorizzandone le vocazioni personali;
- Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

La norma riguarda tutti gli studenti dei Licei che, inizialmente tenuti a svolgere 200 ore nel triennio conclusivo del corso di studi, hanno visto ridurre il numero di ore a 90 a seguito della adozione della legge di bilancio 2019, a decorrere dal 1 gennaio del corrente anno.

La scuola, d'intesa con le famiglie, pertanto, a seguito della suddetta normativa, ha individuato le imprese, le agenzie e gli enti pubblici e privati ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per il periodo di apprendimento in situazione lavorativa.

Ciascuno studente della classe VAs ha svolto stage estivi o in un pomeriggio a settimana durante il periodo dell'attività didattica, presso studi professionali, Università, aziende pubbliche e private del settore economico, finanziario, architettonico, urbanistico oppure presso enti pubblici e imprese private relative al settore sanitario (farmacie, cliniche veterinarie, ULSS).

L'analisi delle schede di valutazione evidenzia complessivamente una buona disponibilità degli studenti per le attività proposte e un giudizio positivo o molto positivo dei tutor esterni ai quali erano affidati.

Si allega la documentazione relativa alla certificazione delle competenze di ciascun alunno.

Di seguito si riportano, per ciascun anno scolastico di riferimento, le attività comuni alla classe in oggetto.

Classe terza – Anno scolastico 2017/18	Formazione specifica sui temi della salute e della sicurezza nel mondo del lavoro; salute e sicurezza a scuola (corso per video terminalisti); formazione generale con laboratori didattici e seminari di esperti sul mondo del lavoro e della ricerca universitaria; visita d'istruzione con osservazione di contesti lavorativi; periodi di ASL presso enti ospitanti
Classe quarta – Anno scolastico 2018/19	Attività di volontariato presso strutture ricreative e/o formative; Orientamento in uscita (partecipazioni a seminari o incontri di orientamento); partecipazione al seminario di formazione MIND; visita d'istruzione con osservazione di contesti lavorativi; periodi di ASL presso enti ospitanti
Classe quinta – Anno scolastico 2019/20	Attività di volontariato presso strutture ricreative e/o formative; Orientamento in uscita (partecipazioni a seminari o incontri di orientamento); visita d'istruzione con osservazione di contesti lavorativi; periodi di ASL presso enti ospitanti

6. CRITERI DI VERIFICA, CRITERI DI VALUTAZIONE, CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA, CRITERI PER L' ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

I criteri di verifica, i criteri di valutazione, i criteri per l'attribuzione del voto di condotta e i criteri per l'attribuzione del Credito Scolastico e Formativo elaborati dal Collegio docenti sono indicati all'interno del Piano dell'Offerta Formativa per il Triennio 2019/2022, regolarmente pubblicato nel sito del Liceo, all'indirizzo www.liceogalilei.gov.it, cui si rinvia per i relativi elementi di conoscenza.

TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO CHE SARANNO SOTTOPOSTI AI CANDIDATI NEL CORSO DEL COLLOQUIO ORALE: i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale sono costituiti da tutti i testi riportati nella Relazione Finale del docente di Italiano all'interno del presente documento.

ALLEGATO A - RELAZIONI FINALI DEGLI INSEGNANTI

Ai fini della necessaria completezza relativamente alle informazioni sul percorso didattico seguito dalla classe, la presente sezione del documento sarà integrata, dopo il termine delle lezioni, con l'elenco delle unità didattiche e degli argomenti trattati. L'integrazione in parola, allegata al Documento del Consiglio di Classe, sarà relativa a quanto posto in essere nel periodo intercorrente tra la data di stesura del presente Documento, che coincide, convenzionalmente, con il 15 maggio di ciascun anno scolastico, e la data di effettiva conclusione dell'attività didattica

MATERIA	DOCENTE
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	TOMBA ANGELA
FILOSOFIA E STORIA	BALDO MASSIMO
FISICA	PAVAN PAOLA
INFORMATICA	SPINELLI LUCA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	LONGEGA ANDREA
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	TREVISIOL RENATA
MATEMATICA	PAVAN PAOLA
RELIGIONE	NORDIO CRISTINA
SCIENZE MOTORIE	VINCI ELISA
SCIENZE NATURALI	BROGLIO GUALTIERO

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO	
MATERIA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
DOCENTE	TOMBA ANGELA

RELAZIONE FINALE

La classe, durante l'intero anno scolastico, ha seguito con interesse gli argomenti trattati in questa disciplina ed il programma si è svolto con regolarità nonostante la situazione di emergenza venutasi a creare ed il passaggio a metà anno scolastico da attività didattica regolare a DaD.

Durante l'attività in classe le lezioni frontali hanno sempre avuto un taglio ed un' impostazione volta a stimolare discussione, coinvolgimento ed interventi sia spontanei che su richiesta, sugli artisti, le correnti e le opere servendomi a tal proposito della lavagna interattiva multimediale per fare analizzare un consistente numero di opere, oltre a quelle consuete, degli artisti più complessi e problematici oltre al libro di testo.

Quasi tutti gli alunni, hanno sempre svolto il lavoro richiesto e in alcuni casi, gli argomenti sono stati da loro approfonditi, anche attraverso l'ausilio di fonti extra curricolari.

Nella seconda parte dell'anno con la trasformazione dell'attività didattica in DaD, le lezioni frontali sono state sostituite da videoconferenze e audio/video con Screencast o'matic nei quali si è cercato comunque di stimolare l'interesse degli studenti con un approccio il più possibile carico di pathos per poter stimolare il coinvolgimento nelle argomentazioni trattate così intrise di sentimenti passionali e problematicità sociali.

Gli studenti hanno risposto a questi stimoli con uno studio serio e produttivo per cui la valutazione nell'insieme risulta buona con alcuni casi di eccellenza.

1. OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curriculare sono stati raggiunti i seguenti **obiettivi**:

-conoscenza di periodi e correnti artistiche e dei principali rappresentati che attraverso le loro opere architettoniche, pittoriche e scultoree hanno contribuito alla loro formazione e caratterizzazione.

-Conoscenze iconico – rappresentative: concetto di iconografia ed eventuali usi figurati delle immagini quali allegorie, simboli, metafore; il rapporto con la tradizione e le fonti letterarie.

-lettura e comprensione di opere d'arte in diversi periodi storici ed individuazione di essi attraverso l'opera stessa.

Competenze.

Mediante gli allievi sono in grado di fare l'analisi di un'opera d'arte tenendo conto dell'opera stessa, dell'artista che l'ha prodotta, il contesto storico-sociale, politico e religioso e del fruitore e di leggere l'opera d'arte a più livelli:

- lettura del contenuto,

- analisi degli aspetti stilistici e formali dell'opera (luce, colore, forma, spazio, equilibrio),

- analisi delle funzioni comunicative dell'opera (estetiche, espressive),
- analisi pragmatica, cioè analisi del rapporto tra l'artista, il contesto storico-culturale ed i committenti.

Capacità.

Gli alunni sanno esprimere un giudizio personale sui significati e sulle specifiche qualità dell'opera, sanno riconoscerla e collocarla nell'esatto periodo storico, la corrente artistica a cui l'opera appartiene e la sua collocazione **museale**.

La classe ha acquisito una discreta terminologia tecnica specifica del linguaggio visivo ed artistico e sa descrivere un'opera d'arte ed attribuire ad essa significati precisi.

Quasi tutti gli allievi hanno complessivamente raggiunto il potenziamento della sensibilità estetica nei confronti degli aspetti visivi della realtà e dell'ambiente ed hanno maturato interesse verso il patrimonio artistico nazionale, in parte internazionale, fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, culturale e storico.

2. Metodi

Nel corso dell'anno scolastico le lezioni oltre ad essere state di tipo frontale, sono state organizzate in funzione di una metodologia di tipo interattivo, fondata su un percorso di domande e risposte di tipo denotativo o iconografico e di tipo connotativi o iconologico e proiezioni immagini; per la comprensione di un argomento si è tenuto conto delle seguenti operazioni:

- 1) Coinvolgere e motivare. (Tentativo fatto con successo per l'intero anno scolastico)
- 2) Descrivere gli elementi visuali.
- 3) Individuare i significati.
- 4) Ricavare e stimolare un'interpretazione a volte anche personale, dell'opera in discussione.
- 5) Collegare, quando è stato possibile, gli argomenti trattati con le altre discipline curriculari quali **filosofia, storia, letteratura italiana e latina e geometria**.

2. Mezzi

Poiché durante le lezioni di storia dell'arte è assolutamente necessario avere il supporto delle immagini, si è fatto uso della lavagna interattiva multimediale per ampliare le conoscenze in relazione alle opere degli artisti di volta in volta presi in considerazione e di testi scritti da altri critici d'arte oltre al libro di testo sul quale lo studente ha sempre fatto comunque riferimento (G. Nifosi. Arte in primo piano, volume 4 e 5, Ottocento e Novecento, edizioni Laterza).

Dal 26 Febbraio dopo l'interruzione del normale corso scolastico, sono passata alla DaD ed ho usufruito di Classroom con Audi/video di Screencast o'matic e Videoconferenze in MEET

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

Le verifiche orali, oltre a comprendere lo studio e la rielaborazione dei concetti acquisiti sia a casa che durante la spiegazione, comprendeva anche degli approfondimenti fatti dagli studenti che consistevano nella ricerca di materiale iconografico e notizie attinenti all'autore e al periodo, per avere una visione più ampia degli argomenti trattati.

Sono state somministrate anche verifiche scritte basate sul riconoscimento di opere d'arte, collocazione museale ed analisi critica.

Dopo il 26 Febbraio con la DaD sono continuate le verifiche orali in MEET.

1. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto:

- correttezza
- capacità di fare analisi critica e di rielaborare contenuti
- conoscenze
- uso appropriato di un linguaggio specifico dotato di termini inerenti alla storia dell'arte.
- capacità di creare collegamenti tra autori e correnti diversi e interdisciplinari ed esprimere pareri personali appropriati.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI

PREROMANTICISMO -2 ORE:

- Storia e politica in pittura.

Francisco de Goya Y Lucientes: “La famiglia di Carlo IV”, “La fucilazione”, “Maya vestida y Maya desnuda”
pitture nere “ Saturno”.

IL ROMANTICISMO - 1 ORA

- IL Romanticismo in Europa ed i suoi principali rappresentanti.
- Il concetto di sublime.
- La figura del Genio romantico

1 ORA

-Il Romanticismo tedesco

Friedrich: ”Il monaco in riva al mare” , “Croce in montagna” “Abbazia nel querceto”, “Il naufragio della Speranza”

1 ORA:

-Romanticismo inglese

- Constable** “Il mulino di Flatford”.
- Turner:** “Pioggia e vapore e velocità”.

1 ORA:

-Romanticismo francese:

Gericault: romanticismo e realismo: ”La zattera della Medusa” e alcuni “Alienati con monomanie”.

1 ORA:

Delacroix: idealismo politico: “La morte di Sardanapalo”, “La libertà che guida il popolo”.

1 ORA:

-Romanticismo italiano.

F.Hayez “Il bacio”, “La meditazione”.

IL REALISMO – 2 ORE

- Il realismo francese.
- Gli anticipatori del realismo; la scuola di Barbizon.
- Corot:** “La cattedrale Chartres”;
- Millet,** “Le spigolatrici”e “L’angelus”;
- Daumier:** ”Vagone di terza classe” .

2 ORE :

-1847. Il realismo integrale di **Courbet**: “Il funerale ad Ornans”, “Gli spaccapietre” e “Atelier dell’artista”.

I MACCHIAIOLI - 2 ORE

-Il colorismo italiano della seconda metà dell’800. Caffè Michelangelo a Firenze.

G. Fattori: “In vedetta”, “Buoi al carro”, e “La Rotonda Palmieri”, “Mazzini morente”.

S.Lega: “Canto dello Stornello”

T. Signorini: “Le agitate”, “L’alzaia”.

L’IMPRESSIONISMO – 4 ORE

-La rivoluzione impressionista ed i suoi protagonisti.

-**Manet**: “La colazione sull’erba”, “L’Olimpia” e “Il bar a Les Folies Berger”.

-**Monet**: “Impressione, levar del sole” e “La cattedrale di Rouen”, “La Gazza”, “Donne in giardino”, “Colazione sull’erba”.

-**Renoir**: “Il moulin de la Galette”, “Colazione dei canottieri”, “Le grandi bagnanti”.

-**Degas**: “La famiglia Bellelli”, “L’assenzio”, “Lezione di danza”, “La ballerinetta malata” e “Le stiratrici”.

1 ORA:

-L’età del ferro. 1851, **EXPO** a Londra. Cristal Palace di J. Paxton e cenni sull’architettura della metà dell’800: a Parigi la Torre Eiffel, Mole Antonelliana.

IL PUNTILLISMO - 1 ORA

-La tecnica scientifica applicata al colore. Dalle teorie del fisico Maxwell e del chimico Chevreul.

-**Seurat**: “Il bagno ad A.”, “Una domenica alla grande Jatte”.

1 ORA:

-La fine dell’impressionismo. **Cezanne**: “La montagna si S. Victoire”, “I giocatori di carte”, “Le grandi bagnanti”, “Casa dell’impiccato” e “Donna con caffettiera”

IL POST-IMPRESSIONISMO - 2 ORE

-Il superamento della realtà a favore della libera espressione del mondo interiore dell’artista.

-**Van Gogh**: “I mangiatori di patate”, “La camera dell’artista”, “La chiesa di Auvers”, “Campo di grano”, “La notte stellata”, “La casa gialla”, “Vaso con dodici girasoli” e “La ronda”.

2 ORE:

-**Gauguin**: nasce la pittura antinaturalista: “Visione dopo il sermone”, “Orana Maria”, “Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo”, “Lo spirito dei morti veglia”, “La belle Angele”.

1 ORA:

-**Henri de Toulouse-Lautrec**: “Au Moulin Rouge ».

Programma relativo al periodo post 26 febbraio 2020. Da questo momento tutte le lezioni sono state sostituite con DaD in cui, relativamente alle ore disciplinari, venivano inserite in Classroom Audio/video con immagini in SCREENCAST O’MATIC coadiuvate da videoconferenze.

IL MODERNISMO - Audio/video

- Art Nouveau o Liberty e la sua diffusione in Europa.
- L'architettura e l'urbanistica nel contesto sociale e politico dell'Europa industrializzata dei primi del '900.

Gaudi: Casa Milà .

Van de Velde: Scrivania,

MackIntosh: Scuola d'arte di Glasgow .

Guimard. Il grande decoratore: Ingresso della metropolitana a Parigi

Victor Horta: Casa Tassel .

IL DIVISIONISMO

- Angelo Morbelli:** "Il Natale dei rimasti del Pio Albergo Trivulzio"
- Giuseppe Pellizza da Volpedo:** "Il quarto stato"
- Segantini:** "Le cattive madri", "Le due madri"

ARTE SECESSIONISTA – Audio/video

- La pittura nel periodo modernista. **Klimt:** "Il bacio", "Giuditta1", "Giuditta 2", "Il fregio di Beethoven", "Danae", "Le tre età della donna"
- Palazzo della Secessione

LE AVANGUARDIE ARTISTICHE**L'ESPRESSIONISMO – Audio/video**

-Fase iniziale del periodo:

Munch: "La bambina malata", "Sera sulla via Karl Johann", "Danza della vita", "Pubertà" e "Il grido".

--**Espressionismo Austriaco: Audio/video** E.Schiele: "Il mulino vecchio", "Tramonto con sole rosso" e "La famiglia".

Oskar Kokoschka: "La sposa del vento", "Pietà", "Ritratto di August Forel".

-**Espressionismo francese: I Fauves. Audio/video**

Matisse "La danza", "La musica", "Armonia in rosso", "Lusso, calma e voluttà" e "Gioia di vivere", "Ritratto con riga verde".

-**Espressionismo tedesco: Il Die-Bruke: Audio/video**

Kirchknor "Cinque donne per strada", "Marcella", "Nollendorf Platz".

IL CUBISMO - Audio/video

-Significato storico della pittura cubista.

-La rivoluzione pittorica di **Picasso:** "La vita", "Famiglia di acrobati con scimmia", "Ritratto di Ambroise Vollard", "Ritratto di Gertrude Stein", "Donne che corrono sulla spiaggia", "Donna che piange", "Les demoiselles d'Avignone", "Guernica".

IL FUTURISMO - Audio/video

-I protagonisti e le caratteristiche della corrente artistica.

-**Il Manifesto di Tommaso Marinetti.**

-Le motivazioni sociali che hanno portato al pensiero futurista.

-I Protagonisti: **Audio/video**

- **Boccioni**: “La città che sale”, “Gli addii”, “Rissa in galleria”, “Forme uniche nella continuità dello spazio”, “Stati d’animo, gli addii”

-**Balla**: “Dinamismo di un cane”, “Lampada ad arco”

ASTRATTISMO – Audio/video

-**Kandinskij** : “Bellezza russa in un paesaggio”, “Primo acquerello astratto”, “Paesaggio a Murnau”, - **Mondrian**: “Albero rosso”, “Albero Grigio”, “Broadway Boogie Woogie”, “Composizione 1921”

II DADA –

Duchamp: “Nudo che scende le scale”, “Fontana”, L **Audio/video**

HOOQ, “Ruota di Bicicletta”

Man Ray: “Le violon d’Ingres”

Ai fini della necessaria completezza relativamente alle informazioni sul percorso didattico seguito dalla classe, quanto sopra sarà integrato, dopo il termine delle lezioni, con l’elenco delle unità didattiche e/o degli argomenti trattati, e/o delle esercitazioni effettuate e/o delle eventuali altre opportune informazioni. L’integrazione in parola, allegata al documento del Consiglio di Classe, sarà relativa a quanto posto in essere nel periodo intercorrente tra al data di stesura del presente documento e la data di effettiva conclusione dell’attività didattica.

LA DOCENTE

Tomba Angela

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO	
MATERIA	FILOSOFIA E STORIA
DOCENTE	BALDO MASSIMO

FILOSOFIA

OBIETTIVI

Le indicazioni dall'Allegato F delle *Indicazioni nazionali* (riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento) hanno fornito le linee generali della programmazione per la scuola della riforma del 2010. Tali linee guida sono state rielaborate dal Dipartimento di Storia e Filosofia dell'Istituto e inserite nel PTOF 2015/18.

Gli obiettivi dell'insegnamento della disciplina sono stati formulati all'interno di una triplice prospettiva formativa: mediante l'analisi dei principali momenti e dei maggiori pensatori della tradizione filosofica, il lavoro ha tentato

1. di promuovere nell'alunno una piena assunzione del patrimonio culturale dell'Occidente per aprire un dialogo con il proprio tempo a partire da un'eredità di problemi e di categorie fondamentali per capire la cultura occidentale del XIX e XX secolo.
2. di educare ad una "coscienza" filosofica, al "filosofare" come vocazione alla riflessione razionale, al senso critico, alla domanda totale di significatività che fondano un pieno esercizio della libertà personale;
3. di evidenziare e di riportare gli essenziali nodi teoretici della storia della filosofia trattata, anche attraverso riferimenti di carattere multidisciplinare e, per quanto possibile, la lettura dei testi svoltasi prevalentemente come ulteriore documentazione dei contenuti precedentemente trattati.
4. La scelta dei filosofi e delle correnti è stata concretamente orientata verso due obiettivi didattici
 - Mostrare come nel XIX e XX la filosofia e il senso comune si confrontano con il sapere scientifico (Positivismo e Neopositivismo, Circolo di Vienna, Popper)
 - Mostrare come le intuizioni e idee filosofiche hanno dato spunto e vigore alle principali correnti culturali di fine '800 e inizio '900 (Schopenhauer, Marx, Nietzsche,): tali idee sono state usate per spingere a un dialogo con discipline quali italiano, storia, inglese, storia dell'arte

ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Come appare dal tabellone dei voti dello scrutinio finale, alla fine del triennio, l'allievo ha dimostrato di essere in grado di:

A. Questo livello permette di raggiungere **la valutazione: 6**

1. Raccolta dati
 - Individuare i contenuti fondamentali nel manuale o nei materiali forniti dal docente.
 - Usare definizioni e concetti in modo corretto.
 - Leggere e riassumere con parole proprie e termini specifici.

2. Analisi
 - Individuare l'autore e la tesi sostenuta in un brano o di un problema.
3. Produzione
 - Esprimersi correttamente per circa cinque minuti su un quesito posto.
 - Rispondere correttamente a brevi quesiti di tipo aperto.

B Questo livello permette di raggiungere **la valutazione: 7**

1. Raccolta dati

- Individuare correttamente gli elementi contenutistici principali nel manuale o nei materiali forniti dal docente o Usare definizioni e concetti in modo corretto.
 - Costruire relazioni e confronti tra tali concetti.
 - Inserire un autore all'interno di una corrente di pensiero.
2. Analisi
 - Riconoscere la consequenzialità logica di un brano.
 - Ritrovare la struttura argomentativa di un brano.
 - Fornire informazioni a supporto del testo.
 3. Produzione
 - Produrre semplici testi in cui sia costruita con rigore un'argomentazione filosofica o Esprimersi correttamente per circa dieci minuti su un quesito posto.
 - Costruire in modo corretto un'argomentazione su un quesito posto

100. Questo livello permette di raggiungere **la valutazione: 8**

1. Raccolta dati

- Individuare concetti generali e categorie filosofiche a partire da testi argomentativi disciplinari diversi dal manuale
 - Fare una ricerca in modo corretto, utilizzando archivi, biblioteche, risorse web
 - Costruire relazioni e confronti tra concetti in varie epoche o correnti.
2. Analisi
 - Riconoscere la consequenzialità logica di un brano e ritrovare la struttura argomentativa
 - Fornire informazioni a supporto del testo
 - Inserire un autore, all'interno di una corrente di pensiero.
 - Trovare la conclusione di un ragionamento di cui siano date le premesse
 3. Produzione
 - Produrre testi in cui sia costruita con rigore un'argomentazione filosofica
 - Esprimersi correttamente per circa venti minuti su un quesito posto
 - Costruire in modo corretto e articolato un'argomentazione su un quesito posto

500. Questo livello permette di raggiungere **la valutazione: 9-10**

1. Raccolta dati

- Individuare concetti generali e categorie filosofiche a partire da testi argomentativi disciplinari diversi dal manuale
 - Fare una ricerca in modo corretto, utilizzando archivi, biblioteche, risorse web
 - Costruire relazioni e confronti tra concetti in varie epoche o correnti.
2. Analisi

- Fornire soluzioni a questioni e problemi o concludere ragionamenti in modo conforme, in riferimento alle teorie di differenti correnti filosofiche
 - Comparare e considerare brani di autori diversi in ciò che li accomuna, in ciò che li differenzia.
 - Comparare e considerare brani e autori con contesti disciplinari diversi.
 - Confrontare le soluzioni date da filosofi o correnti filosofiche con questioni di carattere logico o gnoseologico o questioni di carattere etico o politico.
3. Produzione
- Esprimersi correttamente per circa trenta minuti su un quesito posto.
 - Costruire in modo argomentato e documentato un'argomentazione su un quesito posto, anche di più pagine.
 - Utilizzare in modo efficace tecniche di comunicazione e presentazione

METODOLOGIE E VERIFICHE

Il lavoro filosofico è stato svolto a partire da:

1. Individuazione nel manuale dei punti centrali del pensiero dell'autore
2. Rilevazione di un problema centrale in un autore o in una corrente
3. Letture di pagine o brani di testi classici del pensiero filosofico, scelte a cura del docente.
4. Confronto tra filosofi o correnti filosofiche diverse. Confronto delle stesse tematiche in altre discipline.
5. Uso di forum di classe e altre risorse digitali per scambio di materiale, esercitazioni, approfondimenti in rete
6. Per alcuni argomenti è stata svolta la lettura di pagine degli autori commentata e dibattuta in classe, sostenuta da un'introduzione al pensiero dell'autore o da ricerche generali sulle problematiche in questione.

VERIFICHE

1. Interrogazioni in classe
2. Test strutturati
3. Composizioni argomentative brevi, simili ai quesiti ex tipo B della terza prova d'esame
4. Produzioni di argomentazioni organiche e organizzate logicamente in capitoli e paragrafi.
5. Forme di lavoro collaborativo attuate attraverso gli strumenti digitali messi a disposizione della scuola o individuati dal docente (piattaforme Moodle, Google suite, Padle ...)

VALUTAZIONI

Nelle verifiche:

1. Livello di comprensione dei concetti
2. Proprietà lessicale
3. Uso degli strumenti didattici proposti dal docente
4. Comparazione degli argomenti
5. Costruzioni di sintesi espositive organiche

Nel lavoro in classe

1. Attenzione e partecipazione.
2. Controllo di esercizi per casa
3. Controllo delle esercitazioni proposto nel forum di classe.

STRUMENTI

- Manuale: Berti Volpi – *Storia della filosofia*, Laterza, Bari-Roma, 2007

- Materiali (schemi, letture, presentazioni, materiali audio-video) preparati dal docente
- Per lo studio personale sono stati proposti esercizi di analisi e confronto di documenti, volti ad approfondire in modo personale il lavoro indicato in classe. Il lavoro e le esercitazioni sono state rese disponibili nel forum di classe con spazio per scambio di materiale, esercitazioni, approfondimenti nello spazio della piattaforma Moodle
- <http://mb345.kne.it>, negli spazi di Google Drive della classe, altri strumenti di *GoogleSuite*, *Padle*

5Asa Filosofia - programma svolto

I capitoli fanno riferimento al manuale adottato, *Berti Volpi – Storia della filosofia*, Laterza, Bari-Roma, 2007 Quarta ristampa 2012

1. Schopenhauer

Manuale: Vita e opere, p. 78 Il mondo come rappresentazione, p. 79 Il mondo come volontà, p. 81 La visione pessimistica dell'uomo e della storia, p. 82 Le vie della catarsi: arte, moralità, asceti, p. 83 La fortuna, p. 85

2. Marx

Manuale: Vita e opere, p. 97 La critica a Hegel, p. 98 Dalla filosofia all'economia, p. 99 La concezione materialistica della storia, p. 101 Il programma politico dei comunisti, p. 103 La «critica dell'economia politica», p. 104

Letture:

La concezione materialistica della storia da *L'ideologia tedesca*

I concetti di struttura e sovrastruttura da *Per la critica dell'economia politica*,

3 Il Positivismo

Caratteri generali, Comte, la legge dei tre stradi, Claude Bernard e la nascita della moderna fisiologia

Letture: E. Zola, *Prefazione al Romanzo sperimentale*. Analisi del testo e collegamento con l'opera di C. Bernard.

Da questo punto, il seguente programma fa riferimento ai modelli di monitoraggio delle attività predisposti dal Dirigente e utilizzati ogni settimana per la rendicontazione (vedi circolare 345 del 21 aprile 2020)

5. Nietzsche Mondiale (in Didattica a Distanza)

Manuale: 169 Vita e opere, p. 169 L'interpretazione della grecoità e la decadenza della civiltà occidentale, p. 170 La critica della morale e del cristianesimo, la «morte di Dio» e il nichilismo, p. 171 La volontà di potenza, il superuomo, l'eterno ritorno, p. 173 La fortuna, p. 174

Letture, analisi e esposizione: 1. Apollineo e dionisiaco da *La nascita della tragedia* 2. I diversi tipi di storia da *Considerazioni inattuali* 3. Come il mondo vero finì per diventare favola- La fine di un lungo errore da *Crepuscolo degli idoli* 4. Aforismi 125. L'uomo folle e 343. Quel che significa per la nostra serenità da *La Gaia Scienza* 5. Le tre metamorfosi da *Così parlò Zarathustra* 6. Le due morali dei signori e degli schiavi da *Al di là del bene e del male* 7. Il risentimento da *Genealogia della morale* 8. Nichilismo e prospettivismo da *Frammenti postumi* 9. Il peso più grande da *La Gaia scienza* 10. L'eterno ritorno dell'uguale da *Così parlò Zarathustra* 11. La debole personalità dell'uomo moderno da *Sull'utilità e il danno della storia per la vita* in *Considerazioni inattuali e altri presenti nella piattaforma di classe* <http://mb345.kne.it>

4. Bergson Mondiale (in Didattica a Distanza)

Manuale: Henri Bergson, p. 198

Letture: Memoria e ricordo di Bergson e l'influenza sulla cultura del primo Novecento. Analisi di alcuni testi

San Donà di Piave, 15 maggio 2020

Il docente

Massimo Baldo

STORIA**OBIETTIVI**

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale nelle Linee Guida della scuola della riforma

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...” *Decreto n. 89/2010*). Tali linee guida sono state rielaborate dal Dipartimento di Storia e Filosofia dell’Istituto e inserite nel PTOF 2015/18.

L'obiettivo nell'insegnamento della Storia è stato determinato all'interno di due direzioni complementari: mediante l'analisi dei principali avvenimenti storici, tentare

- a) di favorire nell’allievo l’assunzione critica dei fatti storici non limitati solo alle vicende politico-militari, ma anche all’influenza dei fattori culturali, economici, religiosi e sociali per verificare nelle varie epoche l’*esistenza* dell’uomo;
- b) di educare ad una conoscenza storica che sa valorizzare criticamente ogni età per quello che è stata nel suo contesto epocale, ma pure per quello che ancor oggi può suggerire all’uomo contemporaneo.
- c) di chiarire alcune categorie fondamentali per la comprensione della vita civile e politica del mondo attuale e favorire quindi una più consapevole partecipazione al ruolo di cittadinanza, italiana e europea.
- d) di chiarire soprattutto la trattazione della storia d’Italia, sviluppata attraverso l’organico e storiograficamente inevitabile rapporto con la storia europea e con uno sguardo al panorama mondiale.

LIVELLI DI VALUTAZIONE

In base alle finalità e agli obiettivi definiti all’inizio dell’anno scolastico e resi noti nel POF, questi gli obiettivi richiesti per ottenere un differente livello di valutazione. Lo studente alla fine del corso di studi di storia deve dimostrare di essere in grado di:

Valutazione 6

- leggere e assumere notizie da un manuale
- riassumere le idee fondamentali ed un quadro generale di riferimento con la guida dell’insegnante;
- esprimere tali idee in forma coerente e usando correttamente termini specifici
- riassumere e strutturare le argomentazioni ed sostenere un dialogo con il docente
- Percepire i rapporti di causa-effetto;

Valutazione 7

- Leggere le diverse informazioni contenute in un documento; leggere un breve saggio storico
- Utilizzare mezzi e strumenti didattici per presentare le proprie argomentazioni
- utilizzare e leggere carte di atlante storico
- Confrontare argomentazioni sullo stesso argomento
- Scrivere un saggio breve di varia lunghezza usando strumenti argomentativi adeguati
- Esporre un quadro generale di riferimento secondo organizzatori concettuali propri;

Valutazione 8

- Definire la struttura argomentativa delle tesi storiografiche;
- Avvalorare la propria esposizione con riferimenti ai documenti;
- Distinguere, per quanto possibile, le informazioni dalle interpretazioni;
- Esprimere la pluralità dei legami causali;
- Leggere e recuperare informazioni da saggi e riviste
- Utilizzare carte, grafici, tabelle, diagrammi e altri strumenti delle scienze sociali per esporre o sostenere le proprie argomentazioni
- costruire appropriati collegamenti con altre discipline o altre aree disciplinari;

Valutazione 9 -10

- Cogliere ed esprimere lo spessore problematico dei fenomeni storici;
- Far riferimento autonomamente a documenti che possano avvalorare la propria rielaborazione;
- Giustificare interpretazioni storiografiche divergenti;
- Selezionare quei fatti che sono utili ad un discorso diacronico o sincronico;
- Elaborare una ricostruzione sintetica, diacronica o sincronica degli avvenimenti;
- Rilevare le varie componenti ideali, politiche, ideologiche nei documenti.

METODOLOGIE VERIFICHE

1. Il lavoro del docente è stato quello di proporre:
 - un corretto inquadramento spazio/temporale degli eventi proposti nei singoli capitoli programmati (costruzione di tabelle cronologiche, individuazione di mappe storiche)
 - la proposta di una fonte (testuale, visiva, audio, video) per inquadrare il problema o sviluppare la ricerca
 - la proposta di tracce di lavoro e aree di ricerca, poi svolte sia in forma scritta che in forma di discussione in aula)
 - l'attualizzazione della problematica proposta e il riferimento al contesto attuale, in modo da sviluppare le competenze di cittadinanza e costituzione richieste.
 - Forme di lavoro collaborativo attuate attraverso gli strumenti digitali messi a disposizione della scuola o individuati dal docente (piattaforme Moodle, Google suite, Padle ...)
2. Per lo studio personale sono stati proposti esercizi di analisi e confronto di documenti, volti ad approfondire in modo personale il lavoro indicato in classe. Il lavoro e le esercitazioni sono state rese disponibili nel forum di classe con spazio per scambio di materiale, esercitazioni, approfondimenti nello spazio della piattaforma Moodle <http://mb345.kne.it>, negli spazi di Google suite della scuola e in altre applicazioni individuate dal docente

3. Il lavoro ha puntato a costruire competenze per:

- Leggere, comprendere ed interpretare dei documenti e testi,
- Leggere carte storiche e tematiche
- Collegare a quanto compreso e riportato in uno schema o mappa cognitiva ciò che, preso dal manuale, è ad essa riferibile.
- Rispondere a domande strutturate che evidenziano l'acquisizione dei contenuti fondamentali richiesti e il lessico specifico
 - Costruire risposte brevi (Tipologia B) su argomenti proposti.
 - Costruire brevi saggi argomentativi in forma collaborativa (*Wiki*)

VERIFICHE

- prove strutturate
- trattazione sintetica di argomenti
- breve saggio argomentativo

ELEMENTI DI VALUTAZIONE

- Nelle verifiche:
 - Livello di comprensione dei concetti
 - Proprietà lessicali
 - Uso degli strumenti
 - Comparazione degli argomenti
 - Costruzione di sintesi espositive organiche
-
- Nel lavoro in classe:
 - attenzione e partecipazione, registrate in seguito a
 - brevi interventi e/o domande dell'insegnante,
 - colloqui,
 - discussioni libere o guidate,
 - brevi ricerche,
 - presentazioni
 - esercitazioni assegnate per casa.

STRUMENTI DIDATTICI

- *Manuale: Prosperi...*, *Storia e identità*, vol 3, Einaudi, Mondadori scuola Milano, 2015
- Materiali (schemi, letture, presentazioni, materiali audio-video) preparati dal docente
- Esercitazioni, approfondimenti nello spazio della piattaforma Moodle <http://mb345.kne.it> e negli spazi di Google suite della scuola, altri strumenti di GoogleSuite, Padle

5Asa Programma di Storia

I capitoli fanno riferimento al manuale adottato, Prospero et alii, *Storia e identità*, vol. 3, Einaudi, Mondadori scuola Milano, 2015

Gli argomenti o le attività contrassegnate da *** valgono come attività di Cittadinanza e Costituzione

1. La prima guerra mondiale

Manuale

Unità 2 La Grande guerra §§ 1- 11

Inseriti: I 14 punti di Wilson; Autodeterminazione dei popoli ***

Unità 3 La rivoluzione comunista §§ 1- 3

Inseriti: Il partito dei rivoluzionari di professione; Dittatura del proletariato

Materiali

1914: Neutralisti e interventisti – il dibattito

La nuova carta politica dell'Europa: la nascita degli stati nazione 1815 – 2008 scheda ***

2. Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo

Manuale

Unità 4 §§ 1- 6

Inseriti: Totalitarismo; Mussolini pone fine allo stato di diritto;

Materiali

Il Fascismo in 10 date - scheda

Che cos'è il fascismo da Johann Chapoutot, *Controllare e distruggere*, Einaudi, 2015, lettura e analisi

Da questo punto, il seguente programma fa riferimento ai modelli di monitoraggio delle attività predisposti dal Dirigente e utilizzati ogni settimana per la rendicontazione (vedi circolare 345 del 21 aprile 2020)

3. La società americana degli anni '20 e la crisi del '29 (in Didattica a Distanza)

Manuale

Unità 5 La Grande crisi economica §§ 1-3

4. L'Europa degli anni '30: democrazie, regimi reazionari e totalitarismi (in Didattica a Distanza)

Manuale

Unità 4 §§ 7-8

Unità 6 §§ 1 – 6 e §§ 9 - 10

Materiali

Il Nazismo tedesco in 10 date – scheda

Lo Stalinismo in 10 date - scheda

C.J. Friedrich Z.K. Brzezinski, *I caratteri del totalitarismo (nella tabella di sintesi)*

Che cos'è il fascismo da Johann Chapoutot, *Controllare e distruggere*, Einaudi, 2015, lettura e analisi

Fascismi e regimi reazionari degli anni '30: confronto e differenze ***

Totalitarismi – Fascismo, Nazismo, Stalinismo, Democrazia - Tabella di confronto***

Sintesi a cura del docente in formato .ppt

5. La Seconda Guerra Mondiale (in Didattica a Distanza)

Manuale

Unità 7 La Seconda guerra mondiale e il genocidio degli Ebrei

§§ 1- 6 e §§ 12- 13

Materiali

Visione e commento di *Conspiracy – Soluzione finale* di sulla Conferenza di Wannsee, 1942

Lettura di Primo Levi, *I sommersi e i salvati*, Einaudi, To, (ed. 2014 con introduzione di T. Todorov)

Lettura di F. Chabod, *L'Italia contemporanea*, Einaudi, To, 2002,

Sintesi a cura del docente in formato .ppt

6.L'ITALIA REPUBBLICANA 1943 - 1948

Manuale

Unità 7 §§ 9 – 10

Unità 10 La Costituzione e la Repubblica italiana §§ 1- 6

Attività del Dipartimento di Storia per Cittadinanza e Costituzione

- Giornata della memoria: visita guidata alla Risiera di San Sabba di Trieste
- Visita al campo di Dachau, durante l'uscita didattica a Monaco di Baviera, Germania
- Materiale condiviso del Dipartimento su Cittadinanza e Costituzione (vedi parte comune)

San Donà, 15 maggio 2020

Il docente

Massimo Baldo

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA	FISICA
DOCENTE	PAVAN PAOLA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VAs , che seguo in fisica da quest'anno, si è dimostrata corretta nello scambio interpersonale e didattico, collaborativa nel dialogo educativo e disponibile alle sollecitazioni proposte dai docenti.

L'interesse dimostrato per la disciplina è stato complessivamente discreto, la maggior parte degli alunni si è dimostrata attenta e adeguatamente motivata, anche nel percorso che dal 26 febbraio ad oggi ha visto la DaD come modalità didattica intrapresa. Alcuni alunni hanno raggiunto delle competenze molto buone, avendo dimostrato attitudine per la materia e impegno costante, una significativa parte della classe si è applicata nello studio ottenendo un profitto nel complesso discreto; altri allievi, a causa di un impegno minore, hanno raggiunto solo risultati sufficienti. Il livello di preparazione conseguito dal gruppo classe è nel complesso discreto.

La maggior parte degli allievi possiede una conoscenza ordinata e abbastanza strutturata dei principali argomenti affrontati ed è in grado di esporli nelle linee fondamentali.

OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare stabilita a livello di dipartimento (vedi POF) ho cercato di conseguire i seguenti obiettivi in termini di conoscenze e capacità.

CONOSCENZE:

- Basi dell'induzione elettromagnetica. Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche.
- Postulati della relatività ristretta.
- Meccanica quantistica. Atomo di Bohr.
- La radioattività.

SITUAZIONE A FINE ANNO: La maggioranza degli studenti dimostra una sufficientemente precisa e organica conoscenza dei temi affrontati. Un buon gruppo dimostra una preparazione generale più che discreta o buona.

ABILITÀ/COMPETENZE:

- Saper applicare le leggi fondamentali del campo elettrico e magnetico alle varie situazioni geometriche.
- Saper analizzare i fenomeni fondamentali dell'elettromagnetismo e saper giustificare le leggi fisiche correlate.

- Saper descrivere e interpretare in termini generali le questioni relative alla meccanica quantistica e saper giustificare e utilizzare le leggi fisiche correlate.
- Eseguire collegamenti con altri argomenti affrontati nel triennio.
- Risolvere in modo autonomo e consapevole situazioni problematiche articolate.

SITUAZIONE A FINE ANNO: : La maggioranza degli studenti sa applicare le conoscenze acquisite alla risoluzione di semplici esercizi applicativi e sa cogliere gli elementi teorici utili alla descrizione e spiegazione dei fenomeni fisici studiati.

Alcuni allievi e allieve hanno dimostrato buone capacità di analisi dei problemi e capacità di cogliere le connessioni tra aree tematiche differenti.

METODOLOGIE

La principale metodologia di insegnamento adottata è stata la lezione frontale, talvolta avviata dalla proposizione di quesiti agli allievi al fine di sollecitare domande, sollevare dubbi e stimolare la curiosità.

In laboratorio si sono verificate (solo da un punto di vista qualitativo) alcune situazioni attinenti la legge di Faraday-Neumann-Lenz.

Dopo la presentazione della necessaria teoria e dell'evoluzione storica delle conoscenze sono state affrontate alcune situazioni di esempio, la cui risoluzione ha permesso una migliore comprensione delle leggi fisiche implicate nonché un'utile applicazione degli strumenti matematici in possesso degli allievi. Sono stati svolti in classe esercizi sul moto di cariche elettriche nel campo magnetico, sulla relatività ristretta, l'effetto Fotoelettrico e Compton e sulla radioattività, anche in previsione della nuova modalità dell'esame di stato.

MATERIALI DIDATTICI E PROGETTI

Si è sempre usata la Lim. Per la presentazione di esperienze complesse o laboriose si è ricorsi a filmati in possesso della scuola.

Ho usato presentazioni Powerpoint da me preparate per introdurre i seguenti temi: La relatività ristretta, contrazione dei tempi e dilatazione delle lunghezze.

Strumento irrinunciabile è stato il **libro di testo in adozione**: A. Caforio | A. Ferilli – *Fisica! Le regole del gioco* – 3 – Le Monnier Scuola

Ho cercato di rimanere aderente al testo in adozione per la quasi totalità dei temi. Per alcuni temi più specifici (deduzione della velocità della luce, deduzione delle formule di Lorentz, cenni alla derivazione dell'equazione di Schroedinger) ho fornito degli appunti di approfondimento, lasciando alla libera volontà dei singoli se utilizzarli o meno.

Dal 26 febbraio la modalità delle lezioni in presenza è stata sostituita con delle lezioni on line nella piattaforma G-meet.

- Materiali ed esercizi commentati e svolti dal docente, distribuiti in Gsuite – Classroom;
- Esercizi svolti dagli alunni e poi corretti dal docente, distribuiti in Gsuite – Classroom;
- Verifiche svolte con ausilio di Moduli di Google in Gsuite;
- Video-lezioni in presenza con la classe in Meet – Gsuite;
- Integrazioni alle lezioni mediante Gmail istituzionale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Oltre alla tradizionale verifica orale in cui veniva richiesta l'esposizione sintetica di alcuni argomenti trattati e la soluzione alla lavagna di esercizi applicativi, in previsione della nuova modalità dell'esame di stato, ho assegnato una prova strutturata sui temi dell'elettromagnetismo nel primo quadrimestre e sulla meccanica quantistica nel secondo. Sempre in vista dello scritto dell'esame di stato, particolare cura si è rivolta alla trattazione matematica di esperimenti storici e alla risoluzione di esercizi sui vari nuclei fondanti proposti dal ministero.

Nella valutazione delle prove orali degli allievi si è tenuto conto della corretta esposizione dei contenuti, della capacità di organizzare i dati forniti, del rigore formale e dell'uso appropriato del lessico specifico della materia, delle capacità di

analisi e sintesi dimostrate. Criteri di sufficienza adottati per l'orale: individuazione dei principali contenuti teorici e loro formalizzazione matematica; risoluzione di semplici esercizi; per lo scritto: metà delle risposte esatte.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Programma di IV settembre 3 h

Ripasso dei concetti fondamentali di elettricità e magnetismo, di circuitazione e di flusso. Proprietà e leggi relative a condensatori e resistori. Condensatori in serie e in parallelo. Resistori in serie e in parallelo. Circuiti RC: carica e scarica, costante di tempo. Lavoro di carica di un condensatore. Energia associata al campo elettrico. Moto di cariche in un campo elettrico e in un campo magnetico.

Programma di V

Induzione elettromagnetica. Settembre-Ottobre 16 h

Le esperienze di Faraday e le correnti indotte. La legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz, analisi quantitativa dell'induzione elettromagnetica, interpretazione della legge di Lenz
Induttanza di un circuito e autoinduzione elettromagnetica. Il circuito RL. Equazione del circuito RL. Extracorrente di apertura e di chiusura di un circuito RL.
Energia associata a un campo B.
Produzione di corrente alternata con una spira rotante. Valore efficace di una corrente alternata. Circuito induttivo, circuito capacitivo e circuito in corrente alternata.
Trasformatori

Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche. Ottobre-Novembre 6 h

Campo elettrico indotto, circuitazione del campo elettrico indotto. La corrente di spostamento. Le equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche. Velocità di un'onda elettromagnetica. Energia trasportata da un'onda elettromagnetica e densità di energia dell'onda elettromagnetica in funzione di E o di B.
Lo spettro elettromagnetico.

Relatività. Novembre- Dicembre 12 h

Inquadramento filosofico della teoria della relatività. Le trasformazioni di Galileo. Il problema dell'etere. L'esperienza di Michelson e Morley. Le formule di Lorentz. I postulati della relatività ristretta. Un invariante relativistico e la metrica di Minkowsky dello spazio-tempo. Il concetto di simultaneità. Dilatazione dei tempi. Contrazione delle lunghezze. Composizione delle velocità

Massa-energia relativistica. Gennaio 5 h

La conservazione della quantità di moto impone di ripensare il concetto di massa.
La massa, la quantità di moto e la forza nella dinamica relativistica.
La massa come forma di energia: $E = mc^2$. Un invariante relativistico che lega energia e quantità di moto. Particelle prive di massa: i fotoni.
La relatività generale: il principio di equivalenza, Il Gedankenexperiment e conferme sperimentali della relatività generale.
La gravità e la curvatura dello spazio-tempo. Geodetiche dello spazio-tempo.

Fisica quantistica. Febbraio - Marzo 20 h

Crisi della fisica di fine Ottocento. La radiazione di corpo nero e la catastrofe ultravioletta.
Ipotesi di Planck. Teoria corpuscolare della luce: effetto fotoelettrico, effetto Compton.
La spettroscopia: spettri di emissione e di assorbimento. Serie di Balmer e legge di Balmer. Formula generale di Rydberg.
Modelli atomici: atomo di Thomson e atomo di Rutherford. Limiti del modello di Rutherford. L'atomo di Bohr e la quantizzazione del momento angolare. Energia dell'atomo di idrogeno; orbite quantizzate. Quantizzazione dell'energia nel modello di Bohr. Il modello di Bohr e le righe spettrali degli atomi.

Meccanica quantistica dell'atomo. Marzo-Aprile 8 h

Le particelle come onde: lunghezza d'onda di De Broglie.

I raggi X e la legge di Bragg.

Gli elettroni come i raggi X. Esperimento di Davisson e Germer.

Dualità onda-corpuscolo: esempio della doppia fenditura. Principio di complementarità. Relazione tra onde di De Broglie e il modello atomico di Bohr. Principio di corrispondenza.

L'onda (stazionaria) che descrive una particella: la meccanica ondulatoria di Schrödinger. Cenni alla funzione d'onda, alla densità di probabilità, al collasso della funzione d'onda.

Cenni alla meccanica delle matrici di Heisenberg. Grandezze coniugate e principio di indeterminazione. L'effetto tunnel.

Il nucleo e la radioattività. Aprile-Maggio 4 h

La radioattività naturale. Decadimenti radioattivi: raggi α , β e γ . Fissione e fusione nucleare.

Dal 26/02/2020, a causa delle limitazioni imposte dalla epidemia Covid-19, le attività didattiche si sono svolte in modalità a distanza

Ai fini della necessaria completezza relativamente alle informazioni sul percorso didattico seguito dalla classe, quanto sopra sarà integrato, dopo il termine delle lezioni, con l'elenco delle unità didattiche e/o degli argomenti trattati, e/o delle esercitazioni effettuate, e/o delle eventuali altre opportune informazioni. L'integrazione in parola, allegata al Documento del Consiglio di Classe, sarà relativa a quanto posto in essere nel periodo intercorrente tra la data di stesura del presente Documento, che coincide, convenzionalmente, con il 15 maggio di ciascun anno scolastico, e la data di effettiva conclusione dell'attività didattica.

LA DOCENTE

Pavan Paola

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO	
MATERIA	INFORMATICA
DOCENTE	SPINELLI LUCA

DOCENTE: SPINELLI LUCA

Relazione sulla classe

La classe è composta da 19 alunni, di cui 3 femmine e 16 maschi.

Sotto il profilo comportamentale non vi sono segnalazioni da fare, gli alunni hanno partecipato positivamente al dialogo educativo ed nel complesso hanno collaborato al raggiungimento degli obiettivi didattici fissati.

Il rendimento della classe è risultato costante durante l'anno scolastico. Per alcuni alunni l'impegno domestico e laboratoriale non è sempre risultato adeguato alle rispettive abilità.

La classe mediamente si colloca su di un profilo più che sufficiente – discreto. Un gruppo di alunni raggiunge livelli di profitto buono, alcuni ottimo.

Le abilità degli alunni sono state espresse sia sotto l'aspetto teorico-espositivo, sia sotto l'aspetto progettuale e di laboratorio.

Programma svolto (ore complessive 54)

periodo settembre 2019 – gennaio 2020 – ore 26

BASI DI DATI

Concetto di base di dati; limiti dell'organizzazione tradizionale degli archivi: ridondanza, incongruenza, inconsistenza dei dati; organizzazione degli archivi mediante base di dati. Definizioni di DBMS (Data Base Management System).

I modelli per i data Base: modelli gerarchico, reticolare e relazionale.

I linguaggi per data base. DDL (data definition language), DML (data manipulation language), DL (query language), QBE (query by example) e SQL (structured query language).

MODELLAZIONE DEI DATI.

Livello concettuale, livello logico e livello fisico. Entità, attributi ed associazioni. Associazioni tra entità (1:1), (1:N), (N:N). Esempi di modellazione dei dati. Stesura di modelli E/R.

IL LINGUAGGIO SQL

Esecuzione di query SQL con software Access. I concetti di congiunzione, di relazione e prodotto cartesiano. Il comando SELECT; clausole All, Distinct, Any; Calcolo di espressioni nelle query; query parametrica semplice e con più parametri; funzioni di aggregazione: Count, Sum, Avg, Min, Max.

La clausola GROUP BY; condizioni sui raggruppamenti (clausola Having); Ordinamenti (Order by), query di creazione tabella in SQL; Query di aggiunta attributi (ALTER table); manipolazione dei dati (Delete, Update e Insert).

Il comando SELECT. Operatori: AND, OR, BETWEEN, IN, LIKE.

Query di accodamento tabella. Query nidificate.

Equi Join, Left e Right Join. Operazioni insiemistiche di unione (Union), intersezione (Intersect) e differenza (Except); uso dell'operatore IN.

Gestione dell'integrità dei dati.

Attività di laboratorio: simulazione su Access delle query sopra elencate su casi pratici. Esercizi individuali e di gruppo.

Periodo gennaio 2020 – ore 5

Gestione di file di dati di tipo sequenziale in programmazione visuale.

Gestione del Form: utilizzo di caselle di testo, etichette, pulsanti di opzione, caselle di riepilogo.

Esistenza del file (Dir); apertura del file (Input); scrittura del file in modalità Append e Output; chiusura di un file sequenziale (Close); operazioni di scrittura sul file sequenziale (Write).

Attività di laboratorio: gestione di file con accesso sequenziale attraverso programmazione VBA.

Periodo febbraio - aprile 2020 – ore 16

MODELLO DI DB RELAZIONALE

Le operazioni relazionali: selezione, proiezione, congiunzione. Left Join, Right Join, Full Join.

Operazioni insiemistiche: intersezione, unione e differenza.

La normalizzazione delle relazioni - forme di normalizzazione: 1FN, 2FN e 3FN.

Regole di integrità referenziale.

Attività di laboratorio: costruzione di modelli di data base con attività di gruppo ed implementazione con software ACCESS. Gestione della creazione di tabelle, dei tipi di dati e dei vincoli sui dati, relazioni tra tabelle, interrogazioni dei dati.

Creazione di strutture ed interrogazione dei dati in SQL.

Periodo marzo – aprile 2020 – ore 7

I file di dati in programmazione visuale.

I file ad accesso casuale (random): definizione dei record; apertura dei file; funzioni Len, Freefile, LOF; operazioni di lettura e scrittura del file (istruzioni Get e Put); posizionamento all'interno del file (istruzione seek).

Cicli iterativi FOR, WHILE.

Attività di laboratorio: Implementazione del codice su form in vba. Utilizzo della casella degli strumenti (etichette, caselle di testo, caselle di riepilogo, pulsanti di comando). Esercizi individuali.

Dal 26/02/2020, a causa delle limitazioni imposte dalla epidemia Covid-19, le attività didattiche si sono svolte in modalità a distanza, consistendo in:

- Materiali ed esercizi commentati e svolti dal docente, distribuiti in Gsuite – Classroom;
- Esercizi svolti dagli alunni e poi corretti dal docente, distribuiti in Gsuite – Classroom;
- Verifiche svolte con ausilio di Moduli di Google in Gsuite;
- Video-lezioni in presenza con la classe in Meet – Gsuite;
- Video-lezioni Screencast registrate dal docente da consultare in modalità asincrona;
- Integrazioni alle lezioni mediante Gmail istituzionale.

Testi:

- A. Lorenzi, M. Govoni, “Informatica – Applicazioni scientifiche”, Atlas
- appunti e materiali aggiuntivi forniti dal docente per l'attività di laboratorio e per parti di teoria.

Ai fini della necessaria completezza relativamente alle informazioni sul percorso didattico seguito dalla classe, quanto sopra sarà integrato, dopo il termine delle lezioni, con l'elenco delle unità didattiche e/o degli argomenti trattati, e/o delle esercitazioni effettuate, e/o delle eventuali altre opportune informazioni. L'integrazione in parola, allegata al Documento del Consiglio di Classe, sarà relativa a quanto posto in essere nel periodo intercorrente tra la data di stesura del presente Documento e la data di effettiva conclusione dell'attività didattica.

Il docente

Spinelli Luca

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO	
MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE	LONGEGA ANDREA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo-classe, da me seguito nel secondo biennio e nell'ultimo anno, composto da diciannove allievi (tre ragazze e sedici ragazzi), ha presentato una fisionomia costante. Sia dal punto di vista disciplinare, sia da quello culturale, lo squilibrio tra le due componenti non ha influito sulla caratterizzazione della classe. Il comportamento si è rivelato sempre corretto, e solo rarissime volte si è dovuto discutere alcune posizioni. Si deve però a malincuore sottolineare come, in luogo di una attesa maturazione e di una presa di coscienza delle proprie responsabilità, si è notata una leggera flessione dell'impegno e della serietà nello studio all'inizio dell'ultimo anno di corso. Per contro, di fronte alla sconcertante situazione generata dalla pandemia, la classe ha reagito in modo generoso e corretto, facendosi carico di responsabilità e nuove modalità di lavoro.

Il profilo della classe si è differenziato poco per quanto riguarda l'applicazione allo studio e il profitto conseguito. Il livello di attenzione, applicazione allo studio e partecipazione sono sempre stati buoni. Per quanto riguarda la produzione scritta, solo pochi alunni hanno dimostrato oggettive e persistenti difficoltà soprattutto nelle prove che richiedevano una maggiore padronanza sintattica, lessicale e di coerenza (tipologia B). Gli stessi alunni hanno rivelato incertezze anche nella produzione orale, nonostante la preparazione fosse stata adeguata. Anche se gli allievi hanno raggiunto, nella maggioranza, una preparazione discreta o addirittura buona, lo studio è apparso talvolta legato ad un apprendimento mnemonico dei contenuti e l'impegno limitato ai momenti di verifica. Tuttavia, una rielaborazione personale è emersa

soprattutto nel corso del dialogo educativo e non solo da parte degli alunni più brillanti. Un buon numero di allievi ha dimostrato, con continuità, un'applicazione attenta e motivata agli argomenti trattati e una capacità di gestire con buona sicurezza le varie tipologie di scrittura previste. Questi allievi hanno saputo mantenere le loro prestazioni quasi sempre ad un buon livello, investendo le loro energie in modo sempre adeguato e dando soprattutto prova di aver metabolizzato regole e dinamiche su cui tanto si è insistito nel corso di questo triennio di studi.

OBBIETTIVI CONSEGUITI

1. Conoscenza degli autori della letteratura e dei testi più rappresentativi della storia della letteratura italiana, dal Romanticismo ai principali esponenti della poesia novecentesca.
2. Consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana.
3. Competenza nell'uso dei vari registri linguistici.
4. Capacità di cogliere le caratteristiche peculiari della lingua, della prosa e della poesia, nei loro aspetti lessicali, retorici e tecnici.
5. Capacità di mettere in relazione tra loro (almeno a grandi linee e per quanto riguarda gli autori più importanti) i contenuti appresi, anche nell'ottica della interdisciplinarietà.

Per quanto riguarda la produzione scritta:

1. Competenza di produzione di testi scritti (con riferimento alle tipologie previste per l'esame di Stato)
2. Capacità di sviluppare il proprio pensiero in modo sufficientemente coerente e corretto.
3. Capacità di utilizzare un linguaggio appropriato e, dove necessario, specifico.

METODOLOGIE

Per quanto riguarda le **conoscenze relative agli autori e alle opere letterarie** si è proceduto alternando le forme di trasmissione-acquisizione dei contenuti:

1. In omaggio al principio-guida della "centralità del testo" nella prassi didattica, la maggior parte del tempo scolastico è stato destinato all'attività di lettura, analisi e commento dei testi selezionati, operazioni generalmente svolte cercando il coinvolgimento operativo degli alunni.
2. Gli allievi sono stati costantemente stimolati a esercitarsi nella comparazione dei testi e nell'identificazione dei rapporti intertestuali.
3. Dal lavoro di analisi dei testi si è proceduto all'inserimento di questi ultimi nel contesto storico-culturale, anche se in fase introduttiva è stata utilizzata la lezione frontale per l'illustrazione di quest'ultimo.
4. Alcune volte sono stati affidati alla lettura autonoma degli allievi testi di diversa lunghezza e complessità, sui quali essi si sono esercitati a operare analisi e confronti, a esprimere riflessioni e commenti. In questa chiave sono stati affrontati anche alcune opere (romanzi e racconti) del Novecento.

Per quanto riguarda **la produzione scritta**:

1. Gli allievi si sono esercitati nell'attività di analisi testuale con costanza pressoché giornaliera, secondo i modelli forniti dal ministero per gli Esami di Stato.
2. La classe ha affrontato con sistematicità le tipologie di scrittura previste dal nuovo Esame di Stato, con particolare attenzione al “testo argomentativo: nuova tipologia B” e all’”analisi di testo”. Sono state svolte esercitazioni riguardo la tipologia C, senza che poi siano state verificate in modo ufficiale.
3. Sono stati svolti esercizi e verifiche miranti a potenziare le abilità di scrittura di sintesi (in particolare in relazione alla terza prova). Dopo il 26 febbraio 2020, agli studenti sono stati affidati esercizi e domande aperte da svolgere a computer e condividere sulla piattaforma Classroom.

Nel corso del primo quadrimestre sono state svolte due prove di verifica scritte. Nel secondo una prova scritta in classe e una sulla piattaforma Classroom. Nell'ultimo periodo dell'anno si è proceduto a prove di verifica orali, viste le nuove disposizione per l'Esame di Stato elaborate dal Ministero.

MATERIA: ITALIANO

INSEGNANTE: ANDREA LONGEGA

a.s. 2019-20

PROGRAMMA SVOLTO

Corso di letteratura italiana:

Gazich N., Lo sguardo della letteratura, voll 5-6 e volume *Leopardi*; Principato.

(i brani in prosa vengono citati con il titolo assegnato loro dal curatore dell'antologia; dove indicato alcuni testi vengono proposti in fotocopia)

per la *Commedia* (testo consigliato): G.Tornotti a cura di: *La mente innamorata*, B.Mondadori ed.

GIACOMO LEOPARDI [19 ore]

La biografia, la formazione culturale.

Lettera al filosofo svizzero Luigi De Sinner: I miei sentimenti riguardo al destino (fotocopia) – Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero: il ruolo delle illusioni nel pensiero leopardiano. (pag. 189; vol. *Leopardi*).

Dalle **Lettere**: “*Ho conosciuto intimamente una madre*” (fotocopia)

“*Non ho provato alcun piacere a Roma*” (fotocopia)

Il “sistema filosofico” leopardiano nella sua evoluzione, il “classicismo” leopardiano, gli elementi di estetica romantica; la funzione dell'intellettuale e il ruolo della poesia. La poetica dell'indefinito. “il giardino sofferente” (fotocopia)



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Dallo **Zibaldone**: La teoria del piacere e la poetica del vago e dell'indefinito (da pag. 36 a pag. 44)

- quello che furono gli antichi siamo stati tutti noi*
- da poeta a filosofo, dallo stato antico al moderno*
- la natura sensibile e materiale del piacere infinito*
- parole poetiche*
- sensazioni visive e uditive indefinite*
- immagini indefinite e ricordi infantili*
- una visione altra*

Le **Operette morali**: caratteristiche del genere, contenuti generali, aspetti stilistici. (da pag. 61, alcuni testi da varie edizioni in possesso dello studente). Analisi e commento delle seguenti *Operette* (alcune in riduzione nell'antologia):

- Dialogo di un folletto e di uno gnomo*
- La scommessa di Prometeo*
- Dialogo della Natura e di un Islandese*
- Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez*
- Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie*
- Dialogo di Tristano e un amico*
- Il cantico del gallo silvestre (la fine)*

Dai **Canti**, analisi e commento delle seguenti liriche: (da pag. 32)

- Ultimo canto di Saffo*
- La sera del dì di festa*
- L'infinito*
- A Silvia*
- Canto Notturmo di un pastore errante dell'Asia*
- A se stesso*
- La ginestra*

IL POSITIVISMO E LE POETICHE DEL REALISMO [2 ore]

L'evoluzione del romanzo in Francia ed Italia. Il contesto storico-sociale che fa da sfondo alla letteratura del secondo Ottocento; il ruolo dell'intellettuale nel nuovo contesto sociale e produttivo, l'idea di progresso: riflessi nelle opere letterarie.

Dichiarazioni di poetica:

- E. ed J. De Gouncourt**: *Il diritto-dovere del romanzo di dare spazio alle classi popolari* (on line)
- E. Zola**: *Progresso scientifico e romanzo sperimentale* (pag. 141)

GIOVANNI VERGA [14 ore]

La biografia, la produzione pre-verista, la rivoluzione tematica e stilistica del Verismo; da *Nedda* a *Rosso Malpelo*. Il ruolo dell'intellettuale nel nuovo contesto sociale. I capolavori veristi. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista: *Dichiarazioni teoriche* (pag. 266) e testi introduttivi ai due romanzi del Ciclo dei Vinti.

Da **Vita dei Campi**: *Rosso Malpelo* (pag. 277); *La Lupa* (fotocopie)

da **Novelle Rusticane**: *La Roba* (fotocopie)

altre novelle: *La chiave d'oro*. (fotocopia)

I Malavoglia: (da pag. 327)

- Presentazione della famiglia Toscano*
- L'amore alla finestra*
- Ragioni economiche e convenzioni sociali prevalgono sui sentimenti*
- Addio alla casa del nespolo*
- L'insoddisfazione di 'Ntoni* (on line)

Mastro Don Gesualdo: *Il dramma interiore di un vinto* (pag. 309)

LA POESIA DEL SECONDO NOVECENTO [2 ore]

Baudelaire: (da pag. 209): videolezione di Valerio Magrelli

- L'albatro*
- Corrispondenze*
- Il cigno*
- Il* *La serva dal gran cuore* (fotocopia)

Il Decadentismo in Europa e in Italia: caratteristiche generali. [2 ore]

Verlaine: *Languore*. (pag.382)

Kavafis: *Aspettando i barbari* (fotocopia)

GIOVANNI PASCOLI [6 ore]

La biografia, la poetica del “fanciullino” e l'ideologia piccolo-borghese; il tema del nido e la presenza della morte, la sperimentazione linguistica e il “simbolismo naturale”.

Testi:

Il fanciullino – una poetica decadente (pag 527) (20 febbraio 2020: ultima lezione in presenza. Gli altri argomenti e testi sono stati trattati tramite DAD)

da **Myrica**: (da pag. 408) [7 audiolezioni di durata variabile dai 10 ai 20 minuti; 1 Videolezione di un'ora in Meet; 1 verifica scritta in Classroom]

- Lavandare*
- Alba*
- X Agosto*
- L'assiuolo*
- Temporale*
- Novembre*
- Il gelsomino notturno*

GABRIELE D'ANNUNZIO [2 audiolezioni di durata variabile dai 15 ai 20 minuti; 4 videolezioni in Meet]

La biografia, l'ideologia e la poetica; il panismo estetizzante del superuomo; lo sperimentalismo metrico e linguistico; la narrativa.

La produzione poetica:

da **Alcyone**:

- La sera fiesolana* (on line); Montale: *Piove da Satira* (**materiale on line**)
- La pioggia nel pineto* (pag.497)

I romanzi: **Il piacere**: l'estetizzazione della vita e il venir meno della "forza morale". Conoscenza generale del romanzo e in particolare delle parti antologizzate.

- Ritratto di un giovine signore italiano del XIX secolo*

L'ultimo D'Annunzio: *Qui giacciono i miei cani* (on line)

ITALO SVEVO [9 ore; videolezioni su Meet]

La biografia. Caratteri particolari dei romanzi sveviani. La rappresentazione della società borghese di fine Ottocento. Il concetto di *inettitudine*. L'ironia. Scrittura e psicoanalisi. La rivoluzione della struttura del romanzo e la crisi del personaggio ne *La Coscienza di Zeno*.

Da **Senilità**: *il ritratto di Emilio Brentani*(pag. 782); *L'epilogo del romanzo* (pag. 793)

Da **Una vita**: *Alfonso e Macario a confronto: l'inetto e il lottatore* (pag.782)

La **Coscienza di Zeno** (da pag. 805): conoscenza generale dell'opera. Caratteristiche strutturali e narratologiche del romanzo. Lettura commento ed analisi dei seguenti brani in antologia:

- La cornice della coscienza di Zeno*
- Il fumo come alibi*

- Zeno e il padre: un rapporto antagonistico*
- la scena della schiaffo*
- Salute e malattia: Zeno e Augusta*
- La rinuncia alla psicoanalisi*
- la vita attuale è inquinata alle radici: un finale inquietante*

LUIGI PIRANDELLO [3 ore videolezione in Meet alla data del 2 maggio 2020]

La biografia, la formazione culturale. Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo. I personaggi e le "maschere nude". Il conflitto tra *forma* e *vita*: dalla difficile conciliazione all'affermazione del relativismo gnoseologico. Le *Novelle per un anno*.

Testi:

- Le ultime volontà dello scrittore* (pag. 688)
- vedersi vivere: l'esperienza della spersonalizzazione* (pag. 689)
- la differenza tra comicità e umorismo* (on line)
- Caratteri dell'arte umoristica: antiidealismo e antiromanticismo* (pag. 690)

PIRANDELLO: [9 ore – videolezione]

Le ultime volontà di Pirandello (da pag. 688 vol. 5)
ogni forma è la morte
vedersi vedere: l'esperienza della spersonalizzazione
la differenza tra comicità e umorismo

Le novelle:

la carriola
fuga

Il fu Mattia Pascal:

Mattia Pascal cambia treno: la fine del primo romanzo
Mattia Pascal diventa Adriano Meis
lo strappo nel cielo di carta
la filosofia del lanternino
la conclusione del romanzo

UNGARETTI* [2 ore – videolezione]

Fratelli (da pag.288 vol. 6)
Soldati
I fiumi
Commiato

UMBERTO SABA [3 ore - videolezione]

A mia moglie (da pag. 362 vol. 6 e materiali GSuite)

Città vecchia

La capra

Amai

Trieste

EUGENIO MONTALE [4 ore - videolezione]

I limoni (da pag. 393 vol. 6)

Non chiederci la parola

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

Ti libero la fronte dai ghiaccioli

L'anguilla

Xenia (una ampia scelta tra antologia e GSuite)

Dante: *Paradiso*: introduzione alla cantica e canti I e III lettura, analisi e commento.

Ai fini della necessaria completezza relativamente alle informazioni sul percorso didattico seguito dalla classe, quanto sopra sarà integrato, dopo il termine delle lezioni, con l'elenco delle unità didattiche e/o degli argomenti trattati, e/o delle esercitazioni effettuate, e/o delle eventuali altre opportune informazioni. L'integrazione in parola, allegata al documento del Consiglio di Classe, sarà relativa a quanto posto in essere nel periodo intercorrente tra la data di stesura del presente documento e la data di effettiva conclusione dell'attività didattica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI		DESCRITTORI					PUNTEGGIO
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali		6-7 Del tutto confuse e approssimate	8-10 Disordinate e poco predise	11-14 parzialmente efficaci e poco puntuali	15-17 Nel complesso efficaci, puntuali e adeguate	18-20 Efficaci, puntuali e complete	
INDICATORE 2 Correttezza linguistica con carenze rilevate in:		5-10 Gravemente carente	11-15 Scarsa (con imprecisioni e diversi errori gravi)	16-21 Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi);	22-26 Adeguate (con alcune imprecisioni e alcuni errori non gravi);	27-30 Presente e completa.	
Proprietà lessicale							
Ortografia							
Morfologia e sintassi							
Punteggiatura							
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		1-2 Gravemente carenti e/o privi di fondamento	3-4 Scarse e/o scorrette	5-6 Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	7-8 Nel complesso adeguate e corrette	9-10 Presenti e complete	
INDICATORE SPECIFICO	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	1-2 Del tutto inadeguate	3-4 Scarsa	5-6 Parziale	7-8 Adeguate	9-10 Complete	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	3-5 Nettamente insufficiente	6-7 Scarsa	8-10 Parziale	11-12 Adeguate	13-14 Complete	
	- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Interpretazione corretta, approfondita e articolata del testo.	5-7 Del tutto inadeguate	8-9 Scarse	10-11 Parziali	12-14 Adeguate	15-16 Complete	

PUNTEGGIO COMPLESSIVO: _____/100 _____/20 _____/10

IL DOCENTE _____

DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI		DESCRITTORI				PUNTEGGIO	
INDICATORE 1 Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo (strutturazione, ripartizione del contenuto)		6-7 Del tutto confuse e approssimate	8-10 Disordinate e poco precise	11-14 parzialmente efficaci e poco puntuali	15-17 Nel complesso efficaci, puntuali e adeguate	18-20 Efficaci, puntuali e complete	
INDICATORE 2 Correttezza linguistica con carenze rilevate in:		5-10 Gravemente carente	11-15 Scarsa (con imprecisioni e diversi errori gravi)	16-21 Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi);	22-26 Adeguate (con alcune imprecisioni e alcuni errori non gravi);	27-30 Presente e completa.	
Proprietà lessicale							
Ortografia							
Morfologia e sintassi							
Punteggiatura							
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		1-2 Gravemente carenti e/o privi di fondamento	3-4 Scarse e/o scorrette	5-6 Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	7-8 Nel complesso adeguate e corrette	9-10 Presenti e complete	
INDICATORE SPECIFICO	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	3-4 Del tutto scorretta	5-6 Scarsa e/o nel complesso scorretta	7-8 Parzialmente presente	9-10 Nel complesso presente e precisa	11-12 Presente e precisa	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	3-4 Del tutto insufficiente	5-6 Scarsa	7-8 Parziale	9-10 Adeguate	11-12 Pienamente soddisfacente	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	6-7 Gravemente carenti	8-9 Scarse	10-11 Parzialmente presenti	12-14 Nel complesso presenti	15-16 Pienamente soddisfacente	

PUNTEGGIO COMPLESSIVO: _____/100 _____/20 _____/10

IL DOCENTE _____

ALUNNA/O _____

DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE -TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI		DESCRITTORI				PUNTEGGIO
INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (strutturazione, ripartizione del contenuto)		6-7 Del tutto confuse e approssimate	8-10 Disordinate e poco predisse	11-14 parzialmente efficaci e poco puntuali	15-17 Nel complesso efficaci, puntuali e adeguate	18-20 Efficaci, puntuali e complete
INDICATORE 2 Correttezza linguistica con carenze rilevate in:		5-10 Gravemente carente	11-15 Scarsa (con imprecisioni e diversi errori gravi)	16-21 Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi);	22-26 Adeguate (con alcune imprecisioni e alcuni errori non gravi);	27-30 Presente e completa.
Proprietà lessicale						
Ortografia						
Morfologia e sintassi						
Punteggiatura						
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		1-2 Gravemente carenti e/o privi di fondamento	3-4 Scarse e/o scorrette	5-6 Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	7-8 Nel complesso adeguate e corrette	9-10 Presenti e complete
INDICATORE SPECIFICO	- Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e dell'eventuale paragrafo	3-4 Del tutto insufficienti	5-6 Scarsa	7-8 Parziale	9-10 Adeguate	11-12 Completa
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	3-4 Del tutto inadeguato	5-6 Scarsa	7-8 Parziale	9-10 Nel complesso presente	11-12 Pienamente soddisfacente
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	6-7 Del tutto inadeguate	8-9 Scarse	10-11 Parzialmente presenti	12-14 Nel complesso presenti	15-16 Pienamente soddisfacente

PUNTEGGIO COMPLESSIVO: _____/100 _____/20 _____/10

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA	LINGUA E CIVILTÀ INGLESE
DOCENTE	TREVISIOL RENATA

RELAZIONE FINALE

Durante il triennio la classe non ha goduto della continuità didattica per l'insegnamento della lingua inglese essendo la scrivente docente della 5[^]AS solo dall'a.s. 2018/2019.

La classe è apparsa subito vivace, ben amalgamata e interessata alle proposte culturali della docente. Si deve altresì sottolineare l'atteggiamento propositivo di gran parte degli studenti che, pur nelle diverse personalità, hanno sempre dimostrato la tendenza ad amalgamarsi, ad accogliere elementi nuovi e a coinvolgerli.

Una buona parte degli alunni, nel corso dell'ultimo biennio, ha affinato il proprio metodo di studio pervenendo a risultati discreti e in alcuni casi evidenziando buone capacità logico-espressive, propensione all'apprendimento e alla rielaborazione critica. Il quadro generale dimostra progressi collettivi e individuali, anche se appaiono tuttora, in un numero esiguo di allievi, difficoltà nell'acquisizione di competenze e conoscenze specifiche dovute a uno studio poco costante ed efficace.

Avendo avuto l'opportunità di accompagnare gli studenti in viaggio di istruzione alle isole Eolie, durante il mese di maggio 2019, si è potuto constatare che nel complesso la classe ha una buona capacità di autocontrollo, senso di responsabilità e disponibilità a rispettare le regole della convivenza civile.

La frequenza alle lezioni sia in presenza sia on line è stata complessivamente regolare. Dal mese di marzo, nonostante la chiusura del Liceo dovuta alla pandemia da Covid-19 non si sono verificati rallentamenti e impedimenti al normale

svolgimento dell'attività didattica. La classe ha avuto l'opportunità di seguire le lezioni a distanza dimostrando senso di responsabilità, equilibrio sul piano emotivo e impegno.

Si intende inoltre segnalare che durante lo scorso anno scolastico alcuni studenti hanno frequentato con impegno e profitto i corsi di potenziamento di lingua inglese in preparazione al FCE, e hanno sostenuto e superato l'esame di certificazione (livello B2/C1 del QCER):

GABOR LORENZO	Pass at Grade C
GIRARDI RICCARDO	Pass at Grade C
GUMIERO ANDREA	Pass at Grade B
HULEVATA ANASTASIYA	Pass at Grade C
MIDENA DANIELE	Pass at Grade C
PIVATO TOMMASO	Pass at Grade B

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Obiettivi e competenze specifiche disciplinari

La docente ha ritenuto opportuno orientare lo svolgimento del programma verso il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per il superamento della prova orale d'esame. Un'impostazione efficace del lavoro di elaborazione degli argomenti è stata suggerita mediante presentazioni in power point, periodiche attività di ripasso, e la possibilità di accedere a materiali di lettura e dispense messi a disposizione online sul registro elettronico e sulla piattaforma Gsuite. L'approccio all'analisi e alla discussione di testi e tematiche è stato impostato in modo da sviluppare in maniera progressiva l'autonomia degli studenti. Un cospicuo monte ore è stato dedicato all'aspetto grammaticale e lessicale della disciplina poiché nel mese di marzo gli studenti avrebbero dovuto affrontare la prova Invalsi di inglese che a causa della pandemia dovuta al Covid-19 non è stata somministrata.

Obiettivi specifici disciplinari

- Sviluppo della competenza espressiva nella produzione orale (scioltezza e precisione)
- Sviluppo della capacità di comprensione scritta e orale, analisi e interpretazione di testi in inglese (in particolare, di argomento letterario, scientifico e sociale)
- Sviluppo della capacità di sintesi e discussione relative a testi, temi, argomenti
- Selezione e sintesi dei contenuti significativi del programma (testi, temi, autori, contesti culturali)
- Sviluppo delle capacità di effettuare rielaborazioni, confronti e collegamenti, anche in diversi ambiti disciplinari.

METODI

Per quanto riguarda la parte di Letteratura, gli alunni si sono confrontati con lo studio della letteratura e civiltà inglese e americana in un momento di fondamentale importanza che va dall'età vittoriana all'età contemporanea.

Ogni unità di apprendimento è stata accompagnata da un inquadramento storico-culturale del periodo a cui gli studenti hanno fatto riferimento durante la lettura dei testi letterari. La lettura è stata in un primo tempo estensiva per una comprensione generale e successivamente intensiva, richiedendo un'analisi dettagliata del messaggio e della lingua. In altri casi si è proceduto all'analisi del testo per sequenze, proponendone una visione globale solo in un secondo tempo. In questo caso la fase finale si è basata sulla contestualizzazione dell'opera nella produzione letteraria dei singoli autori e del periodo in generale. In alcuni casi si è ritenuto opportuno approfondire i contenuti letterari con le corrispondenti versioni

cinematografiche. Il confronto tra l'opera letteraria e la sua reinterpretazione sullo schermo ha permesso di approfondirne le tematiche e di riflettere con gli studenti sulla vitalità delle opere stesse, oltre a fornire un'occasione per migliorare l'attività di ascolto in lingua straniera.

Per quel che concerne l'esposizione orale, si è cercato di sviluppare la capacità di giudizio e di analisi curando i collegamenti fra i vari autori proposti e di promuovere un'autonoma capacità di interpretazione favorendo le attività di interazione orale.

L'aspetto grammaticale della disciplina è stato approfondito utilizzando principalmente il metodo induttivo; per lo studio del lessico ci si è avvalsi dei video proposti nel dvd-rom allegato al libro di testo e di attività che prevedevano l'utilizzo del lessico in un contesto significativo. La docente ha condiviso motivazioni, obiettivi e scelte della prassi didattica con gli studenti, come anche criteri di valutazione delle prove orali e scritte.

STRUMENTI

Gli strumenti usati sono stati:

- il libro di testo in adozione: A. Cattaneo, D. De Flaviis, M. Muzzarelli, S. Knipe, C. Vallaro, **L&L LITERATURE AND LANGUAGE**, C. Signorelli Scuola
- M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, **PERFORMER B2** Seconda edizione di Performer First Tutor, Workbook, Zanichelli.
- Fotocopie
- CD-Rom e DVD-Rom e video di carattere storico
- la lavagna interattiva multimediale per le presentazioni in power point di argomenti letterari create dalla docente o incluse nel cd-rom del libro di letteratura in adozione e per la visione di film in lingua originale
- la piattaforma Gsuite e il registro elettronico per la condivisione di dispense predisposte dalla docente, link multimediali e la somministrazione di esercitazioni e verifiche.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

I criteri valutativi sono stati messi in atto sia durante l'anno scolastico (valutazioni in itinere), al fine di garantire un regolare monitoraggio della situazione di apprendimento e un eventuale recupero delle difficoltà, sia alla conclusione di ogni singolo quadrimestre (valutazione sommativa). Gli elementi che hanno concorso, altresì, al formarsi della valutazione sono stati:

- partecipazione al dialogo educativo;
- comportamento in classe e rapporto con compagni e con il docente;
- impegno dimostrato;
- abilità e conoscenze conseguite.

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate 3 verifiche scritte (due con domande a risposta aperta di carattere storico-letterario, una di comprensione del testo scritto) e 4 verifiche orali (tre speaking di argomento letterario e un test di listening comprehension) sempre tenendo conto anche delle varie verifiche di tipo formativo (interventi, osservazioni, esecuzione delle attività in classe, in piattaforma Gsuite e domestiche).

Si riportano nello spazio sottostante le griglie di valutazione delle prove orali e scritte (verifica con domande a risposta aperta) adottate durante l'anno scolastico.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Grammatica	<p>5. Padronanza della grammatica, solo uno o due errori lievi.</p> <p>4. Solo alcuni errori (preposizioni, articoli..) non gravi</p> <p>3. Solo uno o due errori gravi ma alcuni errori di minore entità.</p> <p>2. Errori gravi che portano ad una difficoltà di comprensione, mancanza di padronanza delle costruzioni grammaticali.</p> <p>1. Numerosi errori gravi - nessuna padronanza delle costruzioni grammaticali - quasi incomprensibile.</p>
Vocabolario	<p>5. Uso di un'ampia varietà di vocaboli insegnati precedentemente.</p> <p>4. Buon uso delle nuove parole acquisite - uso di sinonimi appropriati.</p> <p>3. Tentativi di utilizzare le parole acquisite - vocabolario abbastanza appropriato nel complesso, ma talvolta limitato.</p> <p>2. Vocabolario limitato - uso di sinonimi (ma non sempre appropriato) - impreciso e vago - condiziona il significato globale.</p> <p>1. Vocabolario molto limitato - inappropriato uso di sinonimi - ostacola la comunicazione.</p>
Ortografia	<p>5. Nessun errore.</p> <p>4. Solo uno o due errori minori (ie o ei)</p> <p>3. Parecchi errori - non ostacolano in maniera significativa la comunicazione</p> <p>2. Parecchi errori - alcuni ostacolano la comunicazione - alcune parole molto difficili da riconoscere.</p> <p>1. Numerosi errori - alcune parole difficili da riconoscere - comunicazione resa molto difficile.</p>
Contenuto	<p>5. Sviluppo esaustivo dell'argomento.</p> <p>4. Buon sviluppo dell'argomento.</p> <p>3. Discreta conoscenza dell'argomento che avrebbe potuto essere approfondito.</p> <p>2. Limitata conoscenza dell'argomento - ci sono pochi riferimenti ad esso nel testo prodotto.</p> <p>1. L'argomento non è stato sviluppato.</p>
Scorrevolezza	<p>5. Stile scorrevole - molto facile da capire - frasi sia semplici che complesse - molto efficace.</p> <p>4. Stile abbastanza scorrevole - facile da capire nel complesso - alcune frasi complesse efficaci.</p> <p>3. Stile discretamente scorrevole - non molto difficile da capire - frasi perlopiù semplici (ma non tutte).</p> <p>2. Stile stentato - sforzo necessario per capire e apprezzare il contenuto - frasi complesse confuse - perlopiù frasi semplici.</p> <p>1. Molto stentato - difficile da capire - non si riesce ad apprezzare il contenuto - frasi quasi tutte semplici - frasi complesse confuse - uso eccessivo della congiunzione "e".</p>
Organizzazione Testuale	<p>5. Idee chiaramente espresse e organizzate in maniera coerente.</p> <p>4. Idee abbastanza chiare - pochissimi problemi relativi alla coesione e alla coerenza del testo</p> <p>3. Testo sconnesso ma le idee fondamentali emergono.</p> <p>2. Idee confuse e sconnesse.</p> <p>1. Totale mancanza di organizzazione.</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRODUZIONE ORALE

Competenze

Pronuncia	<p>5. Buona pronuncia.</p> <p>4. Pronuncia leggermente influenzata da L1.</p>
-----------	---

	<p>3. Pronuncia influenzata dalla lingua materna ma solo alcuni gravi errori fonologici.</p> <p>2. Pronuncia seriamente influenzata dalla lingua materna con errori che impediscono la comunicazione.</p> <p>1. Gravi errori di pronuncia.</p>
Correttezza formale	<p>5. Due o tre lievi errori grammaticali o lessicali.</p> <p>4. Alcuni errori grammaticali o lessicali ma la maggior parte delle frasi sono corrette.</p> <p>3. Alcuni errori grammaticali o lessicali ma solo uno o due errori gravi causano confusione.</p> <p>2. Diffusi errori grammaticali e lessicali.</p> <p>1. Molti errori grammaticali e lessicali relativi alle strutture base.</p>

Conoscenze

Contenuto	<p>5. Molto buono e approfondito</p> <p>4. Buona conoscenza dell'argomento</p> <p>3. Discreta conoscenza dell'argomento.</p> <p>2. Conoscenza dell'argomento molto limitata.</p> <p>1. Mancanza di conoscenza dell'argomento.</p>
-----------	---

Capacità

Scorrevolezza	<p>5. Pause poco frequenti alla ricerca delle parole.</p> <p>4. Pause non troppo lunghe e frequenti alla ricerca delle parole.</p> <p>3. Pause innaturali alla ricerca delle parole.</p> <p>2. Lunghe pause alla ricerca delle parole e del significato</p> <p>1. Espressione molto limitata-molte pause lunghe e innaturali.</p>
Comprensibilità	<p>5. Abbastanza facile da capire-pochissime interruzioni necessarie.</p> <p>4. Significato globale abbastanza chiaro ma necessarie alcune interruzioni.</p> <p>3. La maggior parte dell'esposizione può essere capita sebbene qualche sforzo sia necessario-inevitabili alcune interruzioni</p> <p>2. Qualche sforzo per capire la produzione orale-interruzioni spesso necessarie e talvolta difficoltà nello spiegare o rendere più chiaro il significato.</p> <p>1. Quasi impossibile da capire-interruzioni costantemente necessarie- incapacità di chiarire quanto precedentemente detto.</p>
Organizzazione Testuale	<p>5. Idee organizzate in modo logico.</p> <p>4. Idee abbastanza chiare.</p> <p>3. Idee sconnesse ma le più importanti emergono.</p> <p>2. Idee confuse e sconnesse.</p> <p>1. Mancanza di organizzazione testuale.</p>

PROGRAMMA SVOLTO

CONTENUTI DI STORIA E LETTERATURA		
AUTORE/ARGOMENTO	TESTI ANALIZZATI E RISORSE	ORE
THE VICTORIAN AGE THE REALISTIC NOVEL CHARLES DICKENS	The Victorian Compromise Oliver Twist <input type="checkbox"/> "Oliver Asks for More" pp.46-47	6

	<p>Visione integrale del film “<i>Oliver Twist</i>” diretto da Roman Polanski, 2005</p> <p>Hard Times</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> “<i>Coketown</i>” pp.52-53 	
<p>THE MID-VICTORIAN NOVEL ROBERT LOUIS STEVENSON</p>	<p>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> “<i>Story of the Door</i>” (fotocopia) <input type="checkbox"/> “<i>Jekyll Turns Into Hyde</i>” pp.79-80 	4
<p>AESTHETICISM OSCAR WILDE</p>	<p>The Importance of Being Earnest</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> “<i>The Interview</i>” (fotocopia) <input type="checkbox"/> “<i>Neither Jack nor Algernon Is Earnest</i>” pp.101-103 <p>Partecipazione alla rappresentazione teatrale “<i>The Importance of Being Earnest</i>” di Oscar Wilde presso il teatro Eden di Treviso (17/01/2020).</p>	5
<p>THE 1st WORLD WAR THE WAR POETS: R. BROOKE W. OWEN</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <i>The Soldier</i> p.188 <input type="checkbox"/> <i>Dulce et Decorum Est</i> pp.192-193 	2
<p>THE AGE OF ANXIETY THE MODERN NOVEL</p> <p>JAMES JOYCE¹</p> <p>VIRGINIA WOOLF</p>	<p><i>Modernism and the Novel</i> pdf dal libro G. Thomson, S. Maglioni, “Literary Hyperlinks, An Interactive Laboratory of Literatures”, Black Cat, vol.3 (pp.28-31)</p> <p>William James, <i>The Stream of Consciousness</i> (tratto da <i>Principles of Psychology</i>, 1890) L&L vol.2 Digital Library: D82 file pdf</p> <p>Dubliners</p> <ul style="list-style-type: none"> “<i>Eveline</i>” pp.208-210 “<i>I Think He Died for Me,</i>” <i>She Answered</i> pp.212-214 “<i>The Living and the Dead</i>” (D90 Digital library) <p>Link al film “The Dead” di John Houston (solo i min. 1.01.00-1.23.00 – parte finale) in lingua originale con sottotitoli in inglese: https://www.youtube.com/watch?v=Rkos62UPwVk</p> <p>Mrs Dalloway</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> “<i>She Loved Life, London, This Moment of June</i>” pp.223-224 <input type="checkbox"/> “<i>Clarissa and Septimus</i>” (file pdf in piattaforma Gsuite) <input type="checkbox"/> “<i>What an Extraordinary Night</i>” (file pdf in 	12

¹ A partire da questo argomento, escluso il modulo scientifico, tutti i contenuti sono stati proposti attraverso la modalità di didattica a distanza.

	<p>piattaforma Gsuite)</p> <p>Visione integrale del film “<i>Mrs Dalloway</i>” diretto da Marleen Gorris, 1997 Link: https://www.youtube.com/watch?v=fHMF_MbHLhI</p> <p>Visione documentario “<i>The Mind and Times of Virginia Woolf</i>” tratto dal dvd del film <i>The Hours</i> di Stephen Daldry Links: PART 1 (min. 9.54) https://www.youtube.com/watch?v=GN_lpbEOzbM PART 2 (min. 8.05) https://www.youtube.com/watch?v=dFBDu6prDwg PART 3 (min. 6.38) https://www.youtube.com/watch?v=5abnf7S8hPk</p>	
<p>THE JAZZ AGE The Usa in the First Decades of the 20th Century FRANCIS SCOTT FITZGERALD</p>	<p>Dossier America – The 20th century The turn of the century pp. 272-3 The Great Gatsby</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <i>Gatsby’s Fabulous Parties</i> (file pdf piattaforma Gsuite) <input type="checkbox"/> <i>Nick Meets Gatsby</i> (file pdf piattaforma Gsuite) <input type="checkbox"/> <i>Gatsby’s Car</i> (file pdf piattaforma Gsuite) <input type="checkbox"/> <i>Boats against the current</i> (file pdf piattaforma Gsuite) <p>Visione di alcune scene significative del film in lingua originale “<i>The Great Gatsby</i>” di Baz Luhrman, 2013 (link YouTube piattaforma Gsuite) The party scene https://www.youtube.com/watch?v=nMsacoc9DnQ Gatsby and Daisy meet at Nick’s house https://www.youtube.com/watch?v=jL6rrLaw6rc Gatsby’s wild ride scene (Gatsby’s car) https://www.youtube.com/watch?v=ZgAf9AuNc6Q After the car crash https://www.youtube.com/watch?v=2FIG1Z6jY-0 Final scene https://www.youtube.com/watch?v=oa5bRR8EHt8</p>	10
<p>THE LOST GENERATION ERNEST HEMINGWAY</p>	<p>A Moveable Feast</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <i>The Lost Generation</i> (D100 Digital Library) <p>Fiesta (The Sun Also Rises)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <i>At the Bal Musette</i> pp.290-291 <input type="checkbox"/> <i>In the Cab</i> (D101 Digital Library) 	

WORLD WAR II THE DYSTOPIAN NOVEL GEORGE ORWELL	Video about the Inter-war years and WWI Nineteen Eighty-Four □ <i>This Was London</i> (file pdf piattaforma Gsuite)	3
---	--	---

MODULO SCIENTIFICO		
ARGOMENTO	RISORSE UTILIZZATE E TESTI ANALIZZATI	ORE
ARTIFICIAL INTELLIGENCE ISAAC ASIMOV	Dispensa in fotocopia contenente materiali tratti da varie fonti: <input type="checkbox"/> Human intelligence vs Artificial intelligence <input type="checkbox"/> The figure of Alan Turing <input type="checkbox"/> Bletchley Park: Breaking the unbreakable <input type="checkbox"/> Can robot think? <input type="checkbox"/> Main current approaches to A.I. - Rule-based systems - Stimulus-response mechanism - Neural systems Visione parziale del film in lingua originale “ <i>The Imitation Game</i> ” diretto da Morten Tyldum, 2014 “ <i>The Fun They Had</i> ” in fotocopia	9

CONTENUTI DI LINGUA	
Dal libro di testo: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, PERFORMER B2 Seconda edizione di Performer First Tutor, Workbook, Zanichelli sono state effettuate le seguenti unità:	
Unit 7 A Techno World Strutture grammaticali <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> passives <input type="checkbox"/> be supposed to/be expected to <input type="checkbox"/> <i>Have/Get something done</i> <input type="checkbox"/> Expressing emphasis with <i>so</i> and <i>such</i> Lessico <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> collocations and expressions for technology <input type="checkbox"/> wordformation: prefixes Unit 8 A Sporting Life Strutture grammaticali <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> gerunds and infinitives <input type="checkbox"/> verbs + both <i>-ing</i> and infinitive <input type="checkbox"/> relative clauses Lessico <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> collocations and expressions for sport 	Unit 9 Saving Our Planet Strutture grammaticali <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> reported speech <input type="checkbox"/> <i>say</i> and <i>tell</i> <input type="checkbox"/> reporting verbs <input type="checkbox"/> reported questions Lessico <ul style="list-style-type: none"> - useful expressions for the environment - phrasal verbs and expressions for the environment - word formation: word families (2) Unit 10 Money and Business Strutture grammaticali <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> causative verbs <input type="checkbox"/> uses of <i>get</i> <input type="checkbox"/> linkers of reason and result

<input type="checkbox"/> word formation: word families (1)	Lessico – useful expressions for money and business – phrasal verbs and collocations for business – word formation: suffixes to form verbs
Gli argomenti elencati in questa tabella hanno richiesto, per il loro completo svolgimento, 21 ore di lezione.	

LA DOCENTE
Renata Trevisiol

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO	
MATERIA	MATEMATICA
DOCENTE	PAVAN PAOLA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VAs , che ho seguito in questa disciplina da quest'anno, si presenta come un gruppo eterogeneo sia per quanto riguarda il livello di competenze acquisito, sia per il livello di interesse, di motivazione e di impegno impiegati. Nel complesso gli allievi si sono dimostrati attenti, disponibili ad affrontare le attività e le tematiche proposte, evidenziando un atteggiamento collaborativo.

Alcuni alunni hanno raggiunto delle competenze buone, avendo dimostrato attitudine per la materia e impegno costante, una significativa parte della classe si è applicata nello studio ottenendo un profitto nel complesso discreto; altri allievi, a causa di un impegno minore, hanno raggiunto solo risultati sufficienti a causa di uno studio alterno e non approfondito della disciplina.

Dal punto di vista del profitto il gruppo classe ha ottenuto esiti generalmente più che sufficienti o discreti, con la presenza di qualche studente davvero impegnato e capace di conseguire risultati brillanti.

La maggior parte degli allievi possiede una conoscenza ordinata e abbastanza strutturata dei principali argomenti affrontati ed è in grado di esporli nelle linee fondamentali.

OBIETTIVI

In termini di conoscenze e capacità (che formano le competenze) gli obiettivi disciplinari programmati e raggiunti, sono i seguenti:

CONOSCENZE:

Le conoscenze previste al termine del percorso quinquennale sono quelle di un liceo scientifico, ovvero la conoscenza dei fondamenti della teoria delle funzioni reali di variabile reale con particolare riguardo ai principali teoremi del calcolo differenziale e integrale, nonché dei metodi di risoluzione delle equazioni differenziali. Sono altresì richieste conoscenze di elementi di geometria solida e di geometria analitica in R^3 (rette, vettori e piani), di calcolo combinatorio e calcolo delle probabilità, di variabili aleatorie e funzioni di ripartizione.

SITUAZIONE A FINE ANNO: Diversi studenti e studentesse hanno acquisito conoscenze sicure di quasi tutti i temi affrontati. In generale una buona parte della classe ha dimostrato di sapersi orientare negli argomenti trattati e conosce le

procedure di calcolo di limiti, derivate, integrali. Alcuni studenti commettono ancora errori in fase di applicazione o di calcolo, ma la maggioranza riesce a eseguire con discreta sicurezza le applicazioni dei principali teoremi

ABILITÀ/COMPETENZE:

È obiettivo principale la capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti. Nella trattazione di un quesito elementare di uno degli argomenti trattati (per es. calcolo di un limite, di una probabilità, di un integrale, etc.), l'allievo/a deve essere in grado di individuare il metodo ordinario o il particolare artificio che consente la soluzione.

Nel caso si tratti di una questione articolata, anche relativamente impegnativa ma che non presenti caratteri di originalità rispetto alle questioni normalmente affrontate (studio di una funzione, problema di massimo o minimo di geometria, etc.), deve essere in grado di sviluppare un'azione risolutiva coerente e coordinata sia nella parte metodologica sia in quella esecutiva di calcolo algebrico e numerico.

In questioni complesse deve tentare un approccio per sottoproblemi, ricercando analogie con problemi standard.

Per coloro che hanno acquisito le conoscenze principali e riescono a padroneggiare le competenze, l'obiettivo è saper sviluppare, nelle questioni maggiormente complesse, un metodo efficace che porti rapidamente e linearmente alla soluzione.

Gli allievi dovrebbero anche essere in grado di ampliare l'ambito di un problema passando dal caso particolare a quello generale.

SITUAZIONE A FINE ANNO: Diversi studenti riescono a individuare percorsi risolutivi adeguati.

La maggior parte degli allievi, in termini di competenze, è in grado di procedere nel calcolo di limiti, derivate e integrali, nella risoluzione di equazioni differenziali e di impostare correttamente lo studio di funzione o il calcolo di aree o volumi, anche se alcuni hanno difficoltà di calcolo o evidenziano difficoltà nell'impostazione di problemi. Alcuni allievi sanno affrontare in modo autonomo anche situazioni problematiche maggiormente articolate.

METODOLOGIE

L'azione didattica è stata condotta quasi sempre tramite lezioni frontali, aperte agli interventi degli allievi, modulate su esempi noti, tratti da casi particolari. Sono stati fatti svolgere agli allievi molti esercizi alla lavagna. Sono stati affrontati diversi temi e quesiti proposti nei passati esami di Stato. Nello svolgimento degli esercizi, particolare attenzione è stata dedicata al metodo risolutivo, in modo che ogni operazione svolta risultasse giustificata in modo razionale.

Per aiutare gli allievi che hanno presentato qualche difficoltà sono stati ripresi più volte in classe gli argomenti non assimilati in modo adeguato e sono stati assegnati esercizi domestici mirati all'acquisizione delle abilità minime.

MATERIALI DIDATTICI E PROGETTI

È sempre stata usata la L.I.M. che consente anche di utilizzare fogli di calcolo (Excel) e di effettuare ricerche in Internet. Strumento indispensabile e irrinunciabile è stato il **libro di testo in adozione**: M. Bergamini A. Trifone G. Barozzi MATEMATICA.BLU 2.0 con e-book Vol. 5, Zanichelli

Dal 26 febbraio la modalità delle lezioni in presenza è stata sostituita con delle lezioni on line nella piattaforma G-meet.

- Materiali ed esercizi commentati e svolti dal docente, distribuiti in Gsuite – Classroom;
- Esercizi svolti dagli alunni e poi corretti dal docente, distribuiti in Gsuite – Classroom;
- Verifiche svolte con ausilio di Moduli di Google in Gsuite;
- Video-lezioni in presenza con la classe in Meet – Gsuite;
- Integrazioni alle lezioni mediante Gmail istituzionale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove scritte, quattro per quadrimestre e della durata di 2 ore, sono state articolate per livelli, al fine di appurare il livello di conoscenze, competenze e capacità raggiunto dalla classe. Soprattutto in vista dell'Esame di Stato si è cercato di tener presenti i criteri approvati in sede di dipartimento e le griglie di valutazione proposte.

Si è svolta anche la simulazione ministeriale del 28 febbraio 2019 di 5 ore.

Le verifiche orali hanno avuto soprattutto lo scopo di verificare il livello delle conoscenze acquisite, la precisione terminologica e la padronanza delle principali tecniche di calcolo.

Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento a quelli definiti collegialmente dal Consiglio di classe e si sono tenuti presenti i seguenti indicatori:

- comprensione del testo e aderenza ad esso.
- conoscenza degli argomenti trattati
- originalità nelle risoluzioni e capacità di selezionare percorsi risolutivi.
- uso corretto del lessico specifico.

Per ogni altro dettaglio relativo alle conoscenze, competenze e capacità che vengono ritenute bagaglio minimo per gli studenti di quinta Liceo Scientifico e per i relativi criteri di verifica, si veda la programmazione generale di matematica e fisica approvata dagli insegnanti del dipartimento di matematica e fisica del Liceo "G. Galilei".

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Limiti e continuità **settembre – ottobre 22 h**

L'insieme \mathbb{R} e le funzioni reali di variabile reale. Caratteristiche delle funzioni. Invertibilità. Composizione di funzioni. Grafici delle funzioni note e grafici deducibili elementarmente. Topologia di \mathbb{R} . I limiti. Definizione generale e declinazione nei vari casi. Verifiche di limiti.

Teoremi sui limiti. **Ottobre- Novembre 11 h**

Limiti notevoli. Funzioni continue e discontinuità delle varie specie, continuità delle funzioni elementari, continuità della funzione composta. Calcolo dei limiti di una funzione continua.

Determinazione degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione

Grafico probabile di funzione.

Teorema di Weierstrass, teorema di Bolzano, teorema dello zero, metodo grafico per la ricerca degli zeri di una funzione trascendente; approssimazione di zeri di una funzione.

Derivate e differenziali **dicembre 19 h**

Definizione di derivata e suo significato geometrico, derivate di funzioni elementari, regole di derivazione: derivata della funzione composta e della funzione inversa;

punti angolosi, cuspidi, flessi verticali, ripasso di angolo tra rette.

Differenziale di una funzione; significato fisico della derivata: velocità, accelerazione, corrente elettrica, forza elettrostatica dipendente da un potenziale.

Dal grafico di $f(x)$ al grafico di $f'(x)$ e viceversa

Teoremi sulle derivate **Gennaio 22 h**

Teoremi di Rolle, Cauchy, Lagrange e corollari; funzioni crescenti e decrescenti; teorema di De L'Hospital; forme indeterminate $0/0$ ∞/∞

Massimi e minimi – studio di funzione

Massimi e minimi relativi e assoluti, concavità, convessità, flessi.

Studio del grafico di una funzione

Dal grafico di $f(x)$ a quelli di $1/f(x)$, $\exp f(x)$, $\log f(x)$, $\arctg f(x)$, $f^2(x)$. Zeri di una funzione: metodo delle tangenti.

Problemi di massimo e di minimo.

Integrale indefinito **Febbraio-Marzo 29 h**

funzioni primitive, integrali immediati, integrazione delle funzioni razionali, integrazione per sostituzione e per parti, integrale di funzioni col modulo.

Integrale definito: definizione e proprietà dell'integrale definito; teorema di Torricelli-Barrow: calcolo dell'area di una regione piana.

Approssimazioni di aree: metodo dei trapezi; integrali impropri e generalizzati; integrali di volume; volumi di rotazione, superficie di rotazione. Applicazioni degli integrali alla fisica.

Equazioni differenziali **Aprile 8 h**

Equazioni differenziali lineari del primo ordine, omogenee e non, a coefficienti costanti.

Equazioni differenziali a variabili separabili. Applicazioni alla fisica.

Ai fini della necessaria completezza relativamente alle informazioni sul percorso didattico seguito dalla classe, quanto sopra sarà integrato, dopo il termine delle lezioni, con l'elenco delle unità didattiche e/o degli argomenti trattati, e/o delle esercitazioni effettuate, e/o delle eventuali altre opportune informazioni. L'integrazione in parola, allegata al Documento del Consiglio di Classe, sarà relativa a quanto posto in essere nel periodo intercorrente tra la data di stesura del presente Documento, che coincide, convenzionalmente, con il 15 maggio di ciascun anno scolastico, e la data di effettiva conclusione dell'attività didattica.

LA DOCENTE

Pavan Paola

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO	
MATERIA	RELIGIONE
DOCENTE	NORDIO CRISTINA

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha partecipato al dialogo educativo mantenendo un comportamento abbastanza corretto, anche se a volte superficiale. Nel suo insieme, pur con qualche eccezione, la classe ha mostrato una certa disponibilità e discreta attitudine alla disciplina.

L'interesse manifestato da una buona parte degli alunni è stato proficuo per approfondire argomenti complessi e problematiche di attualità. Il programma è stato svolto privilegiando assieme alle riflessioni sulle radici della morale cattolica, partendo dalla distinzione fra eros e agape, la conoscenza e l'analisi dei problemi dei paesi del Sud del mondo nell'ottica della solidarietà e della giustizia.

La classe ha mostrato nel complesso un sufficiente impegno raggiungendo risultati accettabili.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

2.1. CONOSCENZE:

- Buona conoscenza degli aspetti antropologici e biblici relativi allo sviluppo della persona secondo la visione cristiana
- Buona conoscenza delle fondamentali nozioni di etica cristiana riguardanti gli aspetti relazionali
- Buona conoscenza delle principali problematiche di tipo etico, storico e culturale proposte

2.2. ABILITÀ/COMPETENZE:

- Hanno raggiunto una discreta consapevolezza critica delle peculiari identità della tradizione ebraico - cristiana e delle diverse esperienze religiose

- Hanno acquisito globalmente alcuni elementi di giudizio critico e di coscienza etica riguardo a rilevanti fenomeni etico/culturali
- Sono in grado di assumere una posizione sui diversi valori proposti sapendo motivare le proprie convinzioni
- Sanno accostare con spirito critico ma non pregiudiziale i contenuti religiosi proposti

3. CONTENUTI

Morale ed etica

Morale nel mondo contemporaneo ore: 4

Compito morale: costruire la propria statura di persona

Confronto morale laica - morale religiosa

Etica delle relazioni:

Uomo e donna nel progetto di Dio ore: 10

Rapporto uomo donna: dalla maturità personale alla maturità di coppia

Dall'amore adolescenziale all'amore maturo

Significato umano e religioso della sessualità

L'amore umano nella Bibbia

Sacramento del matrimonio: peculiarità, senso e valore

La famiglia nella società attuale

Nuovi modelli di famiglia

DVD sulla vita di coppia

Chiesa e società:

Il dramma della Shoah. La Chiesa e la Shoah ore: 16

La vita come impegno sociale

L'impegno politico del cattolico

La lotta del cattolico. Fede e politica

Il perdono come atto di coraggio rivoluzionario

DA QUI INIZIA L'ATTIVITA' DI DAD

La mafia e il terrorismo. Chiesa e mafia

I diritti umani e la dottrina sociale della Chiesa. I principi di sussidiarietà, solidarietà e non violenza.

Tolleranza ed intolleranza. Le guerre di religione

Argomenti di attualità: è possibile leggere i "fatti" alla luce della fede?

Visione e riflessione dei film: "I cento passi" e "Nel nome del padre".

Ai fini della necessaria completezza relativamente alle informazioni sul percorso didattico seguito dalla classe, quanto sopra sarà integrato, dopo il termine delle lezioni, con l'elenco delle unità didattiche e/o degli argomenti trattati, e/o delle esercitazioni effettuate, e/o delle eventuali altre opportune informazioni. L'integrazione in parola, allegata al Documento del Consiglio di Classe, sarà relativa a quanto posto in essere nel periodo intercorrente tra la data di stesura del presente

Documento, che coincide, convenzionalmente, con il 15 maggio di ciascun anno scolastico, e la data di effettiva conclusione dell'attività didattica

4. METODOLOGIE

Lezione frontale
Lezione dialogata
Dibattito in classe
Problem solving
Schemi riassuntivi
Video incontri
Uso del laboratorio multimediale con apposite riflessioni e confronti inerenti all'unità didattico-tematica individuata

5. STRUMENTI E TESTI UTILIZZATI

Lavagna interattiva multimediale
Fotocopie
Web: piattaforme utilizzate YouTube, Classroom, Google Drive e Meet
Testo: Luigi Solinas "Tutti i colori della vita" ed. SEI
DVD

6. VERIFICA E VALUTAZIONE

- 6.a. Riflessioni orali.
- 6.b. Riflessioni orali e dibattiti in classe hanno contribuito in maniera rilevante nella definizione del giudizio finale, perché indicativi del grado di interesse e di partecipazione mostrata nel corso dell'anno
- 6.c. Capacità di confrontarsi con i valori cristiani
- 6.d. Comprensione ed uso dei linguaggi specifici
- 6.e. Capacità di rielaborazione personale
- 6.f. Raggiungimento degli obiettivi comportamentali: correttezza e disponibilità nei rapporti sociali; correttezza nei confronti dell'ambiente scolastico, presenze complessive nelle lezioni in classe e nei video incontri.

LA DOCENTE
Nordio Cristina

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO	
MATERIA	SCIENZE MOTORIE
DOCENTE	VINCI ELISA

1 Obiettivi didattici raggiunti in base alla programmazione iniziale

La classe, composta da 19 allievi, di cui 16 maschi e 3 femmine, ha dimostrato, nel corso dell'anno, una ottima adesione alle lezioni partecipando in maniera costruttiva e rivelando un atteggiamento molto positivo verso l'attività motoria e la pratica sportiva.

Molti allievi coltivano l'interesse per l'attività motoria praticandola nelle società sportive di appartenenza, altri, hanno maturato la consapevolezza dei benefici indotti da un'attività fisica praticata in forma regolare e ciò ha promosso negli allievi un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano ed attivo. Proprio questi allievi, più dotati e motivati, si sono distinti per l'applicazione intensa e costante pervenendo a risultati brillanti, hanno inoltre favorito il coinvolgimento dell'intera classe che ha saputo nel tempo acquisire capacità operative e sportive specifiche, in modo attivo e responsabile.

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha dimostrato maggior interesse per i giochi sportivi che hanno permesso agli allievi di misurare le proprie capacità in una situazione di competizione, dove il confronto diventa uno strumento utile per promuovere le proprie potenzialità e per educare alla collaborazione, alla condivisione, al rispetto delle regole e degli altri.

Nel corso del secondo quadrimestre (fine febbraio), nella modalità di Didattica a distanza, gli allievi hanno partecipato in maniera puntuale e diligente al lavoro, promuovendosi per garantire la collaborazione e il senso di appartenenza alla comunità classe, e dimostrando competenze digitali e personali.

Il dialogo educativo tra discenti e docente è stato senz'altro positivo e costruttivo.

Sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

COMPETENZE:

Corpo e movimento: gli allievi sono in grado di organizzare e praticare esercitazioni efficaci in modo autonomo e di utilizzare le proprie capacità motorie per elaborare risposte motorie adeguate in situazioni complesse, in sicurezza anche in presenza di carichi, nei diversi ambienti.

I linguaggi del corpo e la comunicazione non verbale: gli allievi sono in grado di rappresentare, in vari ambiti, aspetti della realtà ed emozioni, utilizzando in modo consapevole l'espressività corporea e, taluni, interpretando anche in modo personale e creativo le combinazioni proposte.

Gioco sport: gli allievi sono in grado di svolgere ruoli di direzione e di organizzazione delle attività; sanno interpretare la cultura sportiva in modo responsabile.

Competenze relazionali: sanno relazionare e collaborare in modo corretto e costruttivo con compagni, docente e personale.

Salute e benessere: sono capaci di adottare stili di vita improntati al benessere psico-fisico e sanno progettare percorsi individualizzati legati all'attività fisica.

CONOSCENZE: gli allievi dimostrano di conoscere differenti azioni motorie, anche complesse, di saper utilizzare e rielaborare le personali qualità condizionali e coordinative; un gruppo di allievi è in grado di organizzare percorsi di lavoro in maniera autonoma e personale interpretando le diverse possibilità di espressione del corpo in modo originale.

Conoscono i regolamenti delle varie discipline praticate, la terminologia e gli elementi tecnico-pratici e organizzativi; sono in grado di assumere compiti di arbitraggio delle varie discipline, in modo competente e affidabile.

ABILITA': gli allievi sono in grado di sviluppare un'attività motoria complessa elaborando risposte motorie adeguate ed efficaci in situazioni diverse e nei diversi contesti, qualche allievo anche in forma creativa e personale. Sono in grado di utilizzare la propria espressività corporea attraverso azioni tecniche e combinazioni motorie articolate.

Eseguono le tecniche dei fondamentali delle varie discipline affrontate (badminton, pallavolo, pallacanestro, pallamano) e hanno sviluppato capacità operative e sportive specifiche.

Tutti gli allievi partecipano attivamente alle lezioni, rispettando le regole e i ruoli, collaborando in modo attivo e costruttivo durante l'attività, attraverso un metodo di lavoro efficace e per taluni anche personale.

2 Svolgimento del programma e metodologie di lavoro

Per lo svolgimento delle lezioni pratiche (lezioni frontali) è stata applicata prevalentemente la forma di insegnamento collettivo e, quando l'obiettivo della lezione lo richiedeva, la forma di insegnamento a gruppi e individualizzata.

Il programma svolto corrisponde complessivamente al piano di lavoro preventivato fino alla data del 26 febbraio. Nel corso del secondo quadrimestre, a causa dell'emergenza sanitaria, il programma ha subito delle variazioni attuando una modalità di insegnamento a distanza: DAD.

E' stata adottata una metodologia di insegnamento basata sulla didattica a distanza con approfondimenti di tematiche programmate attraverso videoconferenze, audiolezioni, studio in autonomia.

3 Modalità e tipologia delle verifiche e criteri di valutazione

La valutazione degli allievi è stata:

- formale attraverso test motori, esercitazioni e prove pratiche su osservazioni sistematiche e prove scritte,
- informale basata sulla raccolta di elementi di personalità quali: l'immagine di sé maturata, la capacità di autocontrollo, le modalità di partecipazione alle attività, la capacità all'impegno, la disponibilità cooperativa, il rispetto delle regole e l'attenzione verso gli altri, la capacità d'inclusione e di collaborazione con i meno abili, la partecipazione al dialogo educativo, il senso di cittadinanza.

Verifica e valutazione:

- osservazione sistematica con scadenze quotidiane
- valutazioni oggettive (test motori e prove pratiche)

- prove scritte sugli argomenti delle lezioni trattate.

Per la valutazione degli apprendimenti è stata adottata una griglia di corrispondenza dei voti ai descrittori di livello inserita nel PTOF e alle griglie di valutazioni concordate dal dipartimento di Scienze Motorie. L'apprendimento è stato valutato attraverso la definizione di un livello standard e di tre livelli di padronanza delle competenze.

In particolare la valutazione quadrimestrale e finale ha tenuto conto della partecipazione, dell'impegno, dell'interesse e della collaborazione tra compagni e con l'insegnante, dei risultati ottenuti.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

PROGRAMMA SVOLTO

POTENZIAMENTO CAPACITA' CONDIZIONALI:

Esercitazioni per il potenziamento fisiologico, per il miglioramento della resistenza, della velocità, della mobilità articolare e delle grandi funzioni organiche.

Esercizi a corpo libero individuali, a coppie, a gruppi:

- corsa endurance
- progetto per il potenziamento della resistenza e finalizzato anche alla partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi di Corsa Campestre (Test Mini Cooper considerato come prova comune)
- esercitazioni di Crossfit e workout
- lavoro a stazioni (dinamico e posturale)
- esercizi di stretching
- esercizi di mobilizzazione generale
- esercizi di tonificazione generale sia a carico naturale che con piccoli pesi
- esercizi di potenziamento muscolare per gli arti superiori, inferiori, per la parete addominale e il tratto dorsale, anche con utilizzo di piccoli attrezzi.
- ginnastica isometrica
- esercizi aerobici su base musicale
- andature atletiche
- staffette di velocità
- percorsi e circuiti ginnici
- giochi di squadra

POTENZIAMENTO CAPACITA' COORDINATIVE:

Esercitazioni per lo sviluppo della coordinazione dinamica-generale, oculo-manuale e oculo-podalica.

Attività individuali e a gruppi:

- andature coordinative
- esercizi di coordinazione dinamica-generale a corpo libero
- esercizi di coordinazione con piccoli attrezzi: palla
- percorsi e circuiti ginnici
- staffette e giochi di squadra

- danze folcloristiche e danze Country in preparazione alla Giornata dello Sport

GIOCO-SPORT:

Gioco sportivo del Badminton:

- fondamentali della battuta di diritto e rovescio, del colpo dal basso, laterale e sopra la testa (clear, drive, smash) e applicazione regole del gioco singolo e doppio

Gioco sportivo della Pallavolo:

- fondamentali del palleggio, bagher, battuta di sicurezza e a tennis, pallonetto, schiacciata e applicazione ruoli e regole di gioco 3 contro 3 e 6 contro 6

Gioco sportivo della Pallacanestro:

- fondamentali del palleggio, passaggio e ricezione, tiro a canestro, terzo tempo, dai e vai, utilizzo del blocco, applicazione regole del gioco 3 contro 3 (street basket) e 5 contro 5, applicazione degli schemi di gioco.

Gioco sportivo Ultimate:

- fondamentali del lancio e della presa, attacco e difesa e gioco con applicazione delle regole di base.

Ai fini della necessaria completezza relativamente alle informazioni sul percorso didattico seguito dalla classe, quanto sopra sarà integrato, dopo il termine delle lezioni, con l'elenco delle unità didattiche e/o degli argomenti trattati, e/o delle esercitazioni effettuate, e/o delle eventuali altre opportune informazioni. L'integrazione in parola, allegata al Documento del Consiglio di Classe, sarà relativa a quanto posto in essere nel periodo intercorrente tra la data di stesura del presente Documento e la data di effettiva conclusione dell'attività didattica.

INTERVENTI TEORICI:

- Informazioni generali e specifiche a sostegno degli argomenti pratici trattati in palestra e riguardanti la fisiologia, la metodologia operativa, la conoscenza delle tecniche e dei fondamentali dei vari sports, dei regolamenti e dell'arbitraggio dei giochi sportivi praticati.
- Durante la modalità di Didattica a distanza sono stati trattati argomenti relativi alla competenza "Salute e benessere" con l'obiettivo di ricercare stili di vita improntati al benessere psico-fisico, progettando percorsi individualizzati legati all'attività fisica (consoni all'attuale situazione di emergenza), utilizzando saperi e abilità acquisiti:
 1. Workout e utilizzo di schede fitness per un piano di lavoro settimanale per promuovere il proprio equilibrio funzionale
 2. Progettazione di itinerari personalizzati utilizzando le indicazioni metodologiche per sviluppare le capacità condizionali: realizzazione di un Circuit Training finalizzato alla resistenza generale e alla resistenza alla forza.
 3. Lavoro di gruppo: i benefici dell'attività fisica sul corpo umano, la corretta alimentazione dello sportivo, i disturbi alimentari.

Ore di lezione settimanali: 2

La docente
Elisa Vinci

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO	
MATERIA	SCIENZE NATURALI
DOCENTE	BROGLIO GUALTIERO

Libri di testo:

D. Sadava, D.M. Hillis, H. Craig Holder, M.R. Berenbaum, F- Ranaldi – Il carbonio, gli enzimi, il DNA – S – 1[^] ed.2016
Ed. Zanichelli

E. Lupia Palmieri, M. Parotto – Il Globo terrestre e la sua evoluzione- Edizione Blu- 2 Ed. Vol S Ed. Zanichelli

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe, nel corso dell'anno scolastico ha mantenuto, nei confronti della disciplina, un livello di interesse e di motivazione sempre adeguato e, in più di qualche occasione, apprezzabile. Una parte degli alunni ha partecipato con interesse e si è coinvolta attivamente nel dialogo educativo e nel lavoro scolastico e, tra essi, alcuni hanno evidenziato un deciso interesse per gli argomenti proposti, che, ha portato ad un approfondimento personale che, talvolta, si è tradotto in una occasione di arricchimento del lavoro in classe. Altri alunni hanno, invece, evidenziato un atteggiamento più ricettivo che propositivo. Gli allievi, nel complesso, hanno dimostrato attenzione ed impegno adeguato nel lavoro individuale, pur se non tutti sono riusciti a sviluppare un lavoro continuo e una revisione e rielaborazione autonoma di quanto studiato.

Per quanto riguarda il profitto, un gruppo di alunni ha ottenuto risultati positivi, talvolta eccellenti, durante tutto l'anno scolastico, anche in termini di rielaborazione personale. Altri non sempre sono riusciti ad acquisire e rielaborare adeguatamente tutti i contenuti trattati. Per alcuni si è osservato un progressivo miglioramento nel corso del secondo quadrimestre.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE

In accordo con la programmazione curricolare sono state conseguite, in maniera diversa dai singoli allievi, le seguenti competenze:

Capacità di analizzare gli svariati campi di applicazione e le proprietà dei materiali in base alle caratteristiche chimico-fisiche; i processi metabolici e gli aspetti fondamentali delle tecniche a disposizione dell'ingegneria genetica; i vari campi di applicazione delle biotecnologie; i processi atmosferici

Capacità di indagare, individuare le opportune reazioni per la produzione di polimeri a partire dai monomeri, riflettendo sulle loro proprietà; il bilancio energetico delle reazioni metaboliche associate alla sintesi o al consumo di ATP nei vari processi cellulari; utilizzare i modelli e le informazioni derivanti dall'ingegneria genetica.

Capacità di comunicare, ovvero di saper discutere e produrre elaborati in cui linguaggio, forma e contenuti esprimano rigore e adeguate conoscenze specifiche; organizzare le informazioni utilizzando il linguaggio scientifico specifico e adeguato al contesto comunicativo.

Capacità di trasferire: essere in grado di scegliere e utilizzare i modelli esistenti appropriati per descrivere situazioni reali; acquisire consapevolezza dei problemi ambientali legati al ciclo produzione – utilizzo - smaltimento dei polimeri di sintesi; essere in grado di valutare il potenziale impatto delle biotecnologie sull'ambiente e la salute dell'uomo, nel rispetto delle normative e delle problematiche bioetiche.

METODOLOGIA E STRUMENTI

Nella trattazione degli argomenti, alla lezione frontale si è affiancata, in alcune occasioni, la lezione guidata sostenuta da una discussione e un confronto collettivo a partire da interventi degli allievi o sollecitazioni da parte dell'insegnante. L'attività laboratoriale (svolta solo nella prima parte dell'anno scolastico) ha permesso l'analisi guidata di fenomeni e l'acquisizione di alcune procedure e tecniche; le osservazioni effettuate hanno condotto gli alunni ad una riflessione personale e collettiva efficace per conseguire ed approfondire ulteriori conoscenze. Secondo le occasioni e le necessità, si è fatto ricorso anche alla visione di video, all'integrazione del testo con materiali tratti da altri manuali e da siti web di area scientifica e con appunti, alla elaborazione personale di schede sperimentali di esperimenti effettuati.

Nel periodo della Didattica a distanza, è prevalsa la presentazione degli argomenti mediante lezioni audio registrate dal Docente e messe a disposizione settimanalmente agli alunni; sono poi stati previsti circa due incontri settimanali in videoconferenza sincrone che sono state usate per il chiarimento di dubbi e l'analisi di alcune questioni in merito a quanto ascoltato e rielaborato anche mediante il libro di testo, affiancato da appunti e video che indicati agli alunni, hanno permesso di acquisire meglio i contenuti proposti

VERIFICA E VALUTAZIONE

Si sono alternate, nel corso dell'anno scolastico, verifiche orali e verifiche scritte, anche nel periodo della Didattica a distanza. Per la valutazione quantitativa si sono considerati l'acquisizione dei contenuti essenziali, l'individuazione dei principali contenuti teorici e pratici e delle relazioni tra i contenuti e la loro formalizzazione. Nella valutazione sommativa, le conoscenze e le abilità accertate nelle verifiche sono state considerate, naturalmente, inserite nella personalità dell'allievo

PROGRAMMA ANALITICO SVOLTO ANNO 2019/2020

Le indicazioni delle ore di lezione sono da intendersi relative sostanzialmente alla presentazione dell'argomento (sono escluse le ore dedicate alle prove di verifica).

IDROCARBURI AROMATICI E PRIMI DERIVATI DEGLI IDROCARBURI; STEREOISOMERIA (IX 2019 – X 2019)

Il benzene: passaggi storici e definizione della struttura secondo la teoria della risonanza; nomenclatura dei derivati; reazioni caratteristiche: addizione radicalica, sostituzione elettrofila e preparazione dei derivati principali, analisi dell'influenza dei sostituenti sulle successive sostituzioni. I fenoli: polifenoli, difenoli e derivati principali (chinoni, adrenalina). Idrocarburi aromatici polinucleari ad anelli isolati e condensati. (5h)

Gli alogeni derivati: nomenclatura; preparazione tramite alogenazione degli alcheni; proprietà chimiche: reazione di sostituzione nucleofila (SN2 e SN1: caratteristiche e confronto). Gli alcoli: nomenclatura, proprietà fisiche, comportamento anfotero e proprietà come acidi; reattività degli alcoli: reazione di eliminazione (meccanismi E2 e E1) disidratazione, reazione con HCl (saggio di Lucas); esterificazione, reazioni di preparazione. Eteri: classificazione e nomenclatura, preparazione per condensazione, caratteristiche fisiche e chimiche. Polialcoli: dioli (nomenclatura ed esempi notevoli), trioli (nomenclatura ed esempi notevoli). Tioli: caratteristiche, nomenclatura, proprietà chimico-fisiche. [8 h]

Stereoisomeria: isomeria conformazionale e configurazionale; isomeria ottica: chiralità, molecole chirali e non chirali. Enantiomeria: enantiomeri ed attività ottica (descrizione e misura); nomenclatura degli enantiomeri (proiezioni di Fischer, convenzione relativa D/Le convenzione assoluta R/S. Presenza di più centri stereogenici, [6h]

DERIVATI DEGLI IDROCARBURI: Dalle aldeidi agli eterocicli (X 2019 – XI 2019)

Aldeidi e chetoni: caratteristiche generali e nomenclatura; proprietà fisiche; proprietà chimiche (acidità; reazione di Cannizzaro; condensazione aldolica; ossidazioni e riduzioni; reazioni di addizione nucleofila e formazione di emiacetali e acetali). [3 h]

Acidi carbossilici: caratteristiche generali e nomenclatura; proprietà fisiche; proprietà chimiche (acidità ed acidi grassi; formazione di sali, decarbossilazione; sostituzione acilica); derivati degli acidi carbossilici (esteri; ammidi e anidridi); acidi bicarbossilici: decarbossilazione; ac. bicarbossilici saturi, insaturi ed aromatici; ac. bicarbossilici; classificazione ed esempi di idrossiacidi e chetoacidi. Ammine: caratteristiche generali; Sali di ammonio quaternari; proprietà fisiche; proprietà chimiche (basicità) [5h]

Composti eterociclici: caratteristiche generali; eterocicli pentatomici (pirrolo); eterocicli esatomici (piridina, pirrolidina, pirimidina e i loro derivati); eterocicli ad anelli condensati (porfina e macrocicli pirrolici in EME, Clorofilla e vit. B12) [3h]

CHIMICA DEI MATERIALI (XII 2019)

Saponi e detergenti sintetici. Polimeri: teoria macromolecolare; caratteristiche chimiche fondamentali. Poliaddizioni: p. radicalica, p. anionica, p. cationica; esempi: polietilene, PVC, polistirene, Teflon®. Stereochimica dei polimeri di addizione. La policondensazione: poliesteri, poliammidi, policarbonati, resine fenoliche ed amminiche. Proprietà fisiche dei polimeri: classificazione (elastomeri, plastomeri, resine); curva sforzo-deformazione, polimeri amorfi. Degradazione dei polimeri; concetto di polimeri biodegradabili. Biopolimeri e bioplastiche; il Mater-Bi e l'acido polilattico (produzione, struttura, uso e biodegradabilità). Biopolimeri (ac. ialuronico) e materiali biomimetici. Il vetro: materie prime; composizione e ruolo dei componenti fondamentali (fondenti e stabilizzanti); fasi della lavorazione e lavorazioni particolari (tempra fisica e chimica). Vetri di sicurezza (tipi e tecniche): vetri infrangibili e vetri resistenti al calore. Il riciclo del vetro. [7h]

BIOMOLECOLE (XII 2019)

Introduzione alle molecole biologiche. I carboidrati: caratteristiche generali; monosaccaridi (aldosi e chetosi, chiralità; strutture cicliche; anomeria e mutarotazione; reazioni di riduzione e ossidazione); disaccaridi (caratteristiche generali; maltosio, lattosio, saccarosio); polisaccaridi (caratteristiche generali; amido, cellulosa, glicogeno [3h]

I lipidi: caratteristiche generali e classificazione; trigliceridi (struttura chimica, reazione di idrogenazione e di idrolisi alcalina); fosfolipidi; glicolipidi; steroidi (colesterolo; acidi biliari; ormoni steroidei); vitamine liposolubili: vitamina A, vitamina D, vitamina E, vitamina K. [3 h]

Proteine: amminoacidi (caratteristiche e generali e chiralità; classificazione; struttura ionica dipolare; proprietà fisiche e chimiche); i peptidi, modalità di classificazione delle proteine; la struttura delle proteine; denaturazione [2 h].

Acidi nucleici: i nucleotidi; la sintesi degli ac. nucleici [1 h]

METABOLISMO ENERGETICO (I 2020– II 2020)

Energia e metabolismo: reazioni esoergoniche ed endoergoniche; idrolisi dell'ATP e ruolo di agente accoppiante. Enzimi: caratteristiche generali; classi; specificità e ruolo; interazioni tra enzima e substrato; cofattori; la concentrazione del substrato e la sua influenza sulla velocità di reazione. Regolazione dell'attività enzimatica: inibizione irreversibile e reversibile, regolazione allosterica, fosforilazione reversibile, effetti del pH e della temperatura [2 h]

Metabolismo cellulare: visione d'insieme; coenzimi trasportatori di energia: NAD e NADP, FAD. Ossidazione del glucosio: la glicolisi (fasi; tappe, intermedi e tipo di reazioni, enzimi e coenzimi coinvolti); destino del piruvato; la fermentazione lattica e la fermentazione alcolica; la respirazione cellulare: fasi, decarbossilazione ossidativa del piruvato, ciclo di Krebs (intermedi e coenzimi coinvolti), la fosforilazione ossidativa (i complessi della catena respiratoria, la chemiosintesi per la produzione di ATP); il bilancio energetico della ossidazione del glucosio [5 h]

La via del pentoso fosfato. Il metabolismo dei lipidi e le proteine: la beta-ossidazione, catabolismo degli amminoacidi [4 h]

La fotosintesi clorofilliana: introduzione, le reazioni della fase luminosa (energia e luce; pigmenti e fotosistemi I e II; il flusso di elettroni e la fotofosforilazione), il ciclo di Calvin (produzione della gliceraldeide-fosfato e suo utilizzo. [5 h]

--La parte di programma seguente è stata svolta nel periodo della Didattica a Distanza

REGOLAZIONE DELL'ESPRESSIONE GENICA E BIOTECNOLOGIE (II 2020- III 2020)

Regolazione genica: introduzione, gene ed unità di trascrizione; la trascrizione: fattori di trascrizione, repressori, attivatori, motivi strutturali, regolatori in cis e in trans. Trascrizione nei procarioti: il modello dell'operone, operone lattosio e operone triptofano (struttura e funzioni). Trascrizione negli eucarioti: tipi di RNAPolim. e fattori di trascrizione. Il promotore e le sue regioni. Regolazione durante la trascrizione (meccanismi principali: intensificatori; amplificazione genica). Splicing (fattori e processi). Meccanismi epigenetici: regolazione pretrascrizionale (metilazione e acetilazione); regolazione durante la trascrizione (meccanismi principali). Regolazione post-trascrizione: micro RNA e siRNA, durata di vita proteina [6h]

La genetica dei virus: la struttura (varietà di rivestimenti e di materiale genetico) e le teorie sull'origine dei virus (t. coevolutiva, t. regressiva, t. dell'origine cellulare); l'attività virale (ciclo litico e lisogeno; i virus eucariotici a DNA e a RNA (ciclo riproduttivo del virus dell'influenza umana e del virus HIV) La genetica dei batteri: il cromosoma batterico; i plasmidi; i processi di coniugazione, di trasformazione e di trasduzione batterica [5 h]

Le tecnologie del DNA ricombinante; aspetti generali, gli enzimi di restrizione, elettroforesi su gel del DNA, le DNA ligasi, i vettori plasmidici e le tecniche di inserimento nelle cellule, il clonaggio di un gene, l'amplificazione di un gene (PCR), vettori virali, le librerie genomiche e le librerie di cDNA, sonde a DNA, sequenziamento del DNA con il metodo Sanger, l'analisi del DNA (Southern Blotting). Studiare il genoma in azione: genomica; trascrittomica (la tecnica dei microarray di DNA) [5 h]

Le applicazioni delle tecniche del DNA ricombinante: 1) le biotecnologie in agricoltura (produzione di piante transgeniche, piante ad elevato contenuto nutrizionale e piante resistenti ai parassiti 2) le biotecnologie in campo medico:

la produzione di farmaci biotecnologici, gli anticorpi monoclonale ottenuti mediante ibridoma ed il loro impiego, la terapia genica, le cellule staminali impiegate nella terapia genica 3) la clonazione gli animali transgenici: la tecnica del trasferimento nucleare, caratteristiche degli animali transgenici, i topi knockout 4) La tecnica CRSPR/Cas: procedura, utilità e prospettive. [4 h]

LA TETTONICA DELLE PLACCHE: UN MODELLO GLOBALE (IV 2020- V 2020)

Introduzione alla dinamica terrestre: le forze geodinamiche (forze endogene e forze esogene). L'interno della Terra: le onde sismiche come strumento di indagine, discontinuità sismiche, crosta, mantello, nucleo, litosfera e astenosfera (caratteristiche generali, composizione, stato fisico e densità). Calore interno della Terra: il flusso termico terrestre, l'origine del calore interno della Terra, la distribuzione del flusso termico e le correnti convettive nel mantello; il gradiente geotermico e la curva geoterma. Il campo magnetico terrestre: la descrizione; la "geodinamo"; il paleomagnetismo (utilità e scoperte). Cratoni ed orogeni. Isostasia. [4.5 h]

Teoria della deriva dei continenti: principi e conferme (argomenti geofisici e geologici, paleontologici e paleoclimatici). L'espansione dei fondali oceanici: dorsali oceaniche e fosse abissali, espansione e subduzione; le anomalie magnetiche dei fondali oceanici. [3 h]

La tettonica delle placche: le placche litosferiche, tipi di margini tra le placche in relazione al moto (margini in accrescimento o costruttivi, margini in consunzione o distruttivi, margini trasformativi o conservativi), l'orogenesi da collisione e subduzione, la ciclicità del meccanismo. La verifica: tipologie e distribuzione di vulcani e terremoti, i fenomeni orogenetici. Il meccanismo che muove le placche: moti convettivi, punti caldi. [4h]

Ai fini della necessaria completezza relativamente alle informazioni sul percorso didattico seguito dalla classe, quanto sopra sarà integrato, dopo il termine delle lezioni, con l'elenco delle unità didattiche e/o degli argomenti trattati, e/o delle esercitazioni

effettuate, e/o delle eventuali altre opportune informazioni. L'integrazione in parola, allegata al Documento del Consiglio di Classe, sarà relativa a quanto posto in essere nel periodo intercorrente tra la data di stesura del presente Documento, che coincide, convenzionalmente, con il 15 maggio di ciascun anno scolastico, e la data di effettiva conclusione dell'attività didattica.

IL DOCENTE

Broglio Gualtiero